



**Città di Trapani**  
Medaglia d'Oro al Valor Civile



**TRAPANI**  
**2022**

CAPITALE ITALIANA  
DELLE CULTURE  
EUROMEDITERRANEE

*Trapani, crocevie di popoli e culture, di approdi e policromie.  
Arte e Cultura, Vento di Rigenerazione*



Inquadra il QR Code con lo smartphone  
per visualizzare il video.



Città di Trapani

*Augurandomi che Trapani  
diventi Capitale Italiana della Cultura 2022,  
mando un pensiero affettuoso alle mogli dei marinai.*

*Un caro saluto da  
**Dacia Maraini, scrittrice siciliana***

*Ho amato e conosciuto Trapani nel corso degli anni,  
ma non l'avevo mai vista dal mare.  
Sull'aliscafo per le Egadi ho finalmente capito cos'è Trapani.  
L'invictissima Trapani, sull'estrema punta della Sicilia,  
è sempre accogliente, prende e dà, è una città di scambi e non di conflitti.  
Se il cibo è cultura, come noi siciliani crediamo,  
il cous cous trapanese ne è l'estrema espressione.  
Testimonia l'ancestrale unione tra l'Africa e la Sicilia,  
due terre vicine e lontane che a Trapani  
hanno sempre mantenuto il dialogo, il confronto,  
la convivenza e la condivisione.  
Dal porto di Trapani, un passo su Levanzo, un altro su Favignana,  
un salto su Pantelleria, un balzo ancora e siamo in Africa.  
Mai come adesso è importante che ci sia un dialogo e una vicinanza  
tra i paesi che si affacciano sul Mediterraneo  
per l'unione e la rinascita delle loro culture.  
Trapani è l'unico posto in cui tutto ciò avviene  
ancora nel segno di una candidatura a Capitale Italiana della Cultura  
che è bellezza, natura e condivisione.*

**Simonetta Agnello Hornby, scrittrice siciliana**

## Trapani Città Candidata a Capitale Italiana della Cultura 2022

Condividono il **Piano Strategico Culturale del Territorio Trapanese 2021** i seguenti enti territoriali, soggetti pubblici e privati portatori di interesse presenti sul territorio:

### Partner istituzionali

Prefettura di Trapani  
Diocesi di Trapani  
Regione Siciliana – Soprintendenza BB.CC.AA.  
Trapani – Soprintendenza del Mare  
Consorzio Universitario Trapani  
ASP Trapani  
Camera di Commercio di Trapani  
Autorità Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Biblioteca Diocesana G. B. Amico  
Conservatorio di Musica Antonio Scontrino  
Comitato Internazionale Europeade  
Fondazione Erice Arte  
Orestadi di Gibellina  
Trapani Comix  
Associazione Amici del Museo Pepoli  
MCL – Movimento Cristiano Lavoratori  
Feder. Agri. – Federazione Nazionale per lo sviluppo dell’Agricoltura  
Legambiente Trapani Erice  
GAL Elimos s.c.a.r.l.  
GAL Valle del Belice  
FLAG “Torri e Tonnare del Litorale Trapanese”  
Gruppo Archeologico Drepanon  
Fond. Distretto Turistico della Sicilia Occidentale  
CAI Erice e Agro Ericino  
FAI Fondo Ambiente Italiano - Trapani  
Ass. ONLUS Forma Rei  
Associazione SiciliAntica  
Lega Navale Trapani  
Brigantes Sail Powered Shipping  
Ass. Promozione Sociale Vele al trasporto  
A.P.S. Erythros  
A.P.S. Agorà  
A.P.S. Don Bosco con i Giovani  
Unione Maestranze Trapani  
Compagnia Moto Armonico Danza  
Compagnia Teatro di Fuori Onlus, Piera Campo  
Hot Stone Associazione  
Incurva Associazione Culturale  
Drepanensis Associazione Politico Culturale  
Ass. Nazionale Culturale Nati per Leggere  
AIGAM Associazione Italiana Gordon per l’Apprendimento Musicale  
ELPIS Nave Ospedale Onlus  
Ass. Trapani per il Futuro  
Associazione Amici della Musica  
Circolo del Cinema  
Orchestra Mediterranea Andrea Alberti  
Elisabetta Pandolfino – artista, fotografo  
Francesca Alabrese – artista  
Maggio Arianna – artista, architetto  
Francesco Ferla – architetto, designer, digital artist e fotografo

### Comuni

Comune di Alcamo  
Comune di Buseto Palizzolo  
Comune di Campobello di Mazara  
Comune di Castellammare del Golfo  
Comune di Castelvetro  
Comune di Custonaci  
Comune di Erice  
Comune di Favignana  
Comune di Gibellina  
Comune di Mazara del Vallo  
Comune di Paceco  
Comune di Partanna  
Comune di Petrosino  
Comune di Salemi  
Comune di Santa Ninfa  
Comune di San Vito lo Capo  
Comune di Valderice

### Enti Culturali e Associativi

Centro di cultura scientifica Ettore Maiorana  
Area Marina Protetta Isole Egadi  
Ente Luglio Musicale Trapanese  
Biblioteca Fardelliana  
Museo Regionale Conte A. Pepoli  
Parco Archeologico di Segesta  
Parco Archeologico Lilibeo Marsala  
Coppem – Comitato Permanente per il Partenariato Euromediterraneo  
Ordine degli Architetti Trapani  
Ordine dei Giornalisti di Sicilia  
La Salerniana Museo d’Arte Contemporanea  
Museo San Rocco  
Archivio Storico Diocesano

### Scuole

Ist. di Istr. Sup. “Sciascia – Bufalino”  
Ist. di Istr. Sup. Nautico “Leonardo Da Vinci”  
Ist. di Istr. Sup. “S. Calvino – G.B. Amico”  
Ist. di Istr. Sup. “V. Fardella – L. Ximenes”  
Ist. di Istr. Industriale “Leonardo Da Vinci”  
Ist. di Istr. Sup. “I. e V. Florio”  
Ist. di Istr. Sup. “Rosina Salvo”  
Liceo Artistico Statale Michelangelo Buonarroti  
Ist. Comprensivo “Giovanni XXIII”

### Organizzazioni Sindacali e Datoriali

CGIL Trapani  
CISL Palermo – Trapani  
UIL Trapani  
UGL  
CNA Trapani Provinciale  
Sicindustria  
ANCE Trapani Ass. Costruttori Edili

### Imprese

Assomarmi Trapani  
Sosalt  
Cantina Donnafugata  
Cantine Pellegrino  
Caruso&Minini  
Cantine Fina s.r.l.  
Retablo s.r.l.  
Feudi di Castellazzo  
Soc. Agr. De Bartoli s.r.l.  
Soc. Coop. Agr. Terre di Giafar a.m.p.  
Baglio Curatolo Arini 1875  
PMG Italia  
Sicily Giftbox  
Farmaflo s.r.l.

### Partner sostenitori

Trapani Servizi SpA  
ATM Trapani SpA  
I.A.C.P. Trapani  
Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo  
Centro Studi Dino Grammatico-Istituto per la Cultura della Legalità  
Ass. Tutela Tradizioni Popolari Trapanese  
Gruppo Poetico Regionale San Michele  
Fondazione Culturale e Bancaria Sicilia  
Associazione Sicindustria – Delegazione di Trapani  
Associazione Nazionale Magistrati  
Sezione di Trapani

Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri  
Rotary Club Trapani Birgi Mozia  
L’Uomo sulla Terra – Ass. Culturale  
Ass. Culturale Teatri Alchemici  
Elimi dei Mulini  
Cine Teatro Ariston  
ACLI Ass. Cristiane Lavoratori Italiani  
MOOI – Museum Of Optical Illusion  
Associazione SiciliaAntica  
Strade del Vino Erice Doc  
Amici di Maria Vision  
Ass. Madre Pietà Dolorosa  
Associazione Culturale Fiera Franca  
Santissimo Salvatore

### Sponsor

Liberty Lines S.p.A.  
ATM Trapani S.p.A.  
Trapani Servizi S.p.A.  
Banca Don Rizzo – Cred. Coop. della Sicilia Occ.  
Autorità Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale  
Artigrafiche Abbate s.n.c.  
Essepiauto s.r.l.  
Green City Light s.r.l.  
Società di Mutuo Soccorso fra gli Onesti Marinai

### Coordinatrice Scientifica del Dossier

Ignazia Bartholini

### Hanno collaborato

Rosalia D’Ali, Assessore alla Cultura  
Andreana Patti, Assessore alle Pari opportunità  
Dario Safina, Assessore ai Lavori pubblici  
Fabio Bongiovanni, Assessore Servizi Bilancio  
Francesco Guarano, Dirigente Attuazione Programma di Governo  
Marilena Cricchio, Rup della Candidatura

### Ambasciatori e Testimonial

Stefania Auci  
Dacia Maraini  
Simonetta Agnello Hornby  
Antonino Zichichi  
Pierfrancesco Diliberto in arte Pif  
Valeria Li Vigni  
Padre Nino Raspanti

Il presente dossier è stato realizzato  
con il contributo di:



Città di Trapani

*A Sebastiano Tusa,  
che a questa Terra ha dedicato le sue ricerche  
e le scoperte archeologiche che ne sono seguite,  
contribuendo ad elargire conoscenza e innovazione  
e a trasmettere passione per la storia e la cultura.*

*Dedicato ai bambini, alle donne e agli uomini trapanesi  
di nascita e di adozione, e a coloro che, inghiottiti dal mare,  
non sono mai arrivati nella nostra terra,  
a tutti coloro che al mare hanno affidato le speranze  
di sostenere e vedere crescere la propria famiglia,  
poiché la vita – e non la morte – «si conta vivendo».*

*Dedicato ai giovani trapanesi  
che sono andati via pur desiderando di restare,  
e a coloro che sono rimasti e che non vogliono mollare,  
nella convinzione che la Cultura è prospettiva e visione alchemica  
di un futuro migliore.*

*Ai giovani trapanesi che sia individualmente,  
sia attraverso specifiche start-up  
finalizzate alla realizzazione di logo, video e dossier tematici,  
hanno offerto il proprio contributo alla proposta progettuale  
di “Trapani Capitale della Cultura 2022”,  
va il mio più sentito “grazie”.*

*Sono giovani che rimangono fortemente ancorati alla loro Terra,  
e che hanno voluto fornire con liberalità un contributo alla loro Città.*

**Il Sindaco, Giacomo Tranchida**

## Indice

<b>1. Presentazione del Dossier</b>	
1.1 <i>La Falce, pietre, suoni, sapori</i> di Stefania Auci	7
1.2 Le ragioni di una candidatura e la visione strategica di una <i>localité</i>	9
1.3 Dall’antica Drepanon alla tensione rigeneratrice dei giorni nostri	11
1.4 “ <i>Ut omnes unum simus</i> ”: dall’identità di una <i>localité</i> alla valorizzazione della destinazione turistico-culturale	13
<b>2. Approdi e policromie: resistere – uno sguardo al passato</b>	15
2.1 Resistenze e policromie della Natura: <i>Lungo il mare, sotto il mare: il retablo delle immersioni sottomarine e dei sentieri del sale</i>	16
2.2 Resistenze e policromie dell’Arte: <i>Dai percorsi museali e bibliotecari alla visita “an plein air” ai parchi archeologici, i borghi medioevali, le chiese barocche e le architetture fiorite del Liberty</i>	19
2.3 Resistenze e policromie nella Musica e nello Spettacolo: <i>Dal “teatro che non c’è” al “teatro in ogni luogo” e nel cuore della cittadinanza</i>	23
2.4 Resistenze e policromie nella Scienza e della Ricerca: <i>Là dove gli scienziati diventavano dei della Pace</i>	25
2.5 Resistenze e policromie del Gusto: <i>Eredità di popoli, conviviale d’amore</i>	26
<b>3. Progettare: rigenerarsi per proiettare una localité nel futuro</b>	28
3.1 Approdi e policromie della Natura	30
3.1.1 I cantieri della riqualificazione storico-artistico-strutturale	30
3.1.2 I progetti della rigenerazione nel vento dell’ “ <i>Angelo Novus</i> ”	32
3.2 Approdi e policromie dell’Arte	36
3.2.1 La tempra dei progetti che si rinnovano, la rigenerazione dei progetti che fioriscono	36
3.3 Approdi e policromie nella Musica e nello Spettacolo	39
3.3.1 I cantieri della Musica	39
3.3.2 I progetti dello spettacolo e del folklore	42
3.4 Approdi e policromie della Scienza e della Ricerca, della Cultura e della Divulgazione culturale	44
3.5 Approdi e policromie del Gusto	46
3.6 Dalla resistenza alla rigenerazione: i progetti di recupero civile	47
<b>4. Governance, Piano economico e monitoraggio dei risultati</b>	
4.1 Modello di Governance, obiettivi, monitoraggio del Piano Strategico Culturale del Territorio Trapanese 2021. Proposta di Governance strategica ed operativa	50
4.2 Piano di comunicazione e marketing - Obiettivi del PSCTP 2021 e indicatori di risultato	53
4.3 Gestione finanziaria e sostenibilità economico-finanziari del PSCTP 2021	54
4.4 Cronoprogramma di progetto	58



Città di Trapani



«Questa città deve poter dimostrare al mondo di essere in grado di dare»

Stefania Auci



## 1. Presentazione del Dossier

### 1.1 La Falce, pietre, suoni, sapori di Stefania Auci

*Ho sempre pensato che, già dalla prima sillaba del suo nome, Trapani si presenta come un luogo aperto, di passaggio: quel tra suggerisce infatti una città che si colloca in una posizione mediana, di certo nello spazio, ma anche nel tempo. D'altronde Trapani è una «falce» sottile (come indica il suo nome originario) che scende dalle pendici di Erice e s'insinua tra il Tirreno e il Canale di Sicilia, passando dal porto fino ad arrivare alle saline. E, nel corso dei secoli, sono innumerevoli le testimonianze che la indicano come importante scalo di transito del Mediterraneo – la «pianura liquida», come la chiama Fernand Braudel – ma anche verso il ricco e misterioso Oriente.*

*Fin qui, la geografia e l'economia. Ma Trapani è andata molto oltre la volontà di trarre sostentamento dalla sua collocazione. Per capirlo, basta addentrarsi nel centro cittadino, dove convivono ombre e luci, strade invase dal sole e cortili bui in cui spira una frescura impregnata di salmastro. Per capirlo, basta ascoltare il dialetto, in cui si mescolano suoni francesi e greci, spagnoli e arabi. Per capirlo, basta assaggiare il “cuscusu” che combina pesce, agli, mandorle e spezie.*

*Pietre, suoni e sapori suggeriscono insomma una storia ben più complessa di quella tracciata seguendo l'idea della città «di passaggio». Parlano anzitutto di una costante, quieta volontà di accogliere «l'altro» e di non piegarsi mai a un destino avverso. Non sacrificando la propria identità, ma esaltandola: se il mare non ha confini, perché dovrebbe averli Trapani, che sul mare e del mare vive? E infatti, orgogliosamente, modernamente, Trapani è araba, ebrea, cristiana, atea e religiosissima, città del malaffare e del coraggio, orgogliosa come poche. Dopo aver camminato sul basolo di un cortile arabo, si gira l'angolo e ci si trova in una raffinata chiesa barocca decorata a marmi mischi e, poco più avanti, ci s'imbatte in un palazzo nobile con i soffitti a grottesche e le sovrapposte ornate. Perle di quel tesoro che abbiamo rischiato di perdere nel tragico bombardamento del 6 aprile 1943, che fece seimila morti e cancellò tra l'altro l'antico quartiere di San Pietro e il Teatro Garibaldi. Segni rimasti (e oggi per fortuna sempre meglio protetti) non di un solo mondo, ma di più mondi che si sono sempre incontrati, talvolta scontrati, talvolta sovrapposti. e che hanno finito per convivere, superando ogni distinzione d'origine.*

*Per questo, l'altro elemento in apparenza opposto – e invece complementare – a questo atteggiamento di apertura è l'inattaccabile determinazione dei trapanesi a trarre il massimo dal loro territorio. A resistere a ogni tempesta.*

*Nelle saline, per esempio. Già nel 1154, il geografo arabo Muhammad al-Idrisi parla della salina che si estende da Trapani sino alle pendici del monte San Giuliano; nel 1754, nell'opera «Della Sicilia Nobile», Francesco Maria Emanuele Gaetani magnifica l'abbondanza di sale che lì si ottiene «producendosi dall'acqua del mare [e] fissandosi dall'ardor del sole» e ancora Guido Piovene, nel 1957, nel suo «Viaggio in Italia», scrive: «Trapani appare preceduta dai barbagli delle saline, che le danno il tremolio d'un miraggio». Mare e sole, uniti alla terra e al vento – la presenza dei mulini a vento suscita ancora in me, nata e cresciuta a Trapani, un'emozione difficile da descrivere – sono i*

*componenti naturali per far «nascere» il sale ma, per farlo diventare l'«oro bianco», c'è voluta prima la lenta, meticolosa messa a punto dell'antico sistema di vasche (dalla «fridda», quella più lontana, a quella «salante», dove si forma la crosta di sale, passando per il «vasu coltivu» e per la vasca «caura») e poi l'apporto umano dei «salinari» che, armati di pala, rompono la crosta e caricano il sale sulle carriole, accumulandolo in montagne candide. Un lavoro umile, per braccia forti, in cui è determinante non il singolo, ma l'armonia della squadra, l'essere uniti nella fatica. Ed eccola ancora, la Trapani che resiste e accoglie e non teme la fatica.*

*Dal bianco del sale si passa poi al rosso del corallo, la cui lavorazione è stata da sempre un'autentica gloria della città, come dimostra, nel 1870, Pietro Balzano, quando scrive che già «negli andati e remoti secoli, Trapani era la sola che facesse l'arte dei coralli». E a ragione parla di «arte» e non di artigianato; non soltanto perché il corallo trionfa negli arredi sacri, accendendoli di un rosso quasi sanguigno e fortemente simbolico, ma soprattutto perché negli oggetti «personali», dalle collane alle cornici, dai calamai alle specchiere, il corallo si sposa con il rame, l'argento, la madreperla e talvolta addirittura con le conchiglie in uno slancio di abilità tecnica e di immaginazione che, di nuovo, non conosce confini. Raramente ho visto oggetti più raffinati delle creazioni dei mastri corallari di Trapani: come la grande saliera di corallo, ad esempio, realizzata tra il XVII e il XVIII secolo da un unico cespo di corallo e raffigurante divinità marine, sirene e conchiglie. Essa comunica una forza e un'audacia che ho ritrovato solo in alcune opere di Auguste Rodin.*

*È stata proprio quella saliera, complessa ed enigmatica, a farmi riflettere su un'altra tessera che compone il puzzle della mia città, forse quella più difficile da definire, perché travalica la realtà e chiama a sé l'anima stessa delle persone. Una tessera che, per me, ha i contorni di quel rito dei Misteri, che, da oltre quattrocento anni, si tiene dal Venerdì al Sabato Santo, e in cui arte, musica e folklore si fondono in un'esperienza di parossismo emotivo. Nelle ventiquattro ore dei Misteri è impossibile rimanere semplici spettatori, limitandosi a osservare la processione dei venti «gruppi sacri» e delle loro antiche statue che «raccontano» la Via Crucis: l'intensità della partecipazione, uniti alla fatica fisica, fanno esplodere un'energia collettiva che è, insieme, liberatoria e quasi onirica. È un'esperienza totale, in cui l'individuo si scioglie e diventa comunità.*

*In fondo, è proprio questa, Trapani, almeno la mia Trapani: un luogo in cui il passato convive con il presente, perché custodire la memoria è il modo migliore per guardare al futuro. Un luogo in cui si viene accolti per quello che di diverso si può portare, che sia una spezia, una canzone o una speranza. Una terra antica, forte e resistente perché, su di essa, ogni giorno, si accende un sole nuovo.*



**Stefania Auci, concittadina,  
scrittrice e autrice de “I Leoni di Sicilia”**



Città di Trapani



Trapani, Western Sicily



## 1.2 Le ragioni di una candidatura e la visione strategica di una localit 

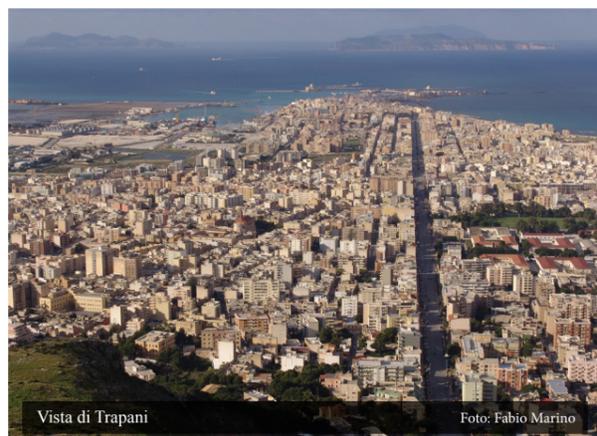
Questa candidatura nasce da una **visione**: non quella di un singolo individuo, n  quella di un  lite di qualsivoglia natura. Nasce da una **visione d'insieme** che corrisponde ad una metaforica "chiamata alle armi" dei tanti cittadini che in questi mesi si sono ritrovati intorno al progetto per la candidatura di "Trapani Capitale Italiana della Cultura 2022".

Una **chiamata** che si   fatta *agency*, «facolt  d'intervenire sulla realt , di esercitare un potere causale, di far accadere le cose», nel superamento di divisioni e appartenenze che disegnano confini (*borderland*) e campi di battaglia (*battleground*).

Una **proposta** che ha favorito la progettazione e il confluire di *idee innovative in tema di sviluppo culturale e ambientale*, di *destagionalizzazione delle iniziative turistiche* attraverso il potenziamento degli attrattori culturali gi  presenti e mediante l'utilizzo di nuove tecnologie. Ci  ha definito anche e soprattutto un'*alleanza intergenerazionale* che ha avvicinato in un confronto fecondo l'ingegno dei *Millennials* e l'esperienza della *Generazione X* nel superamento del *cultural divide*.

Un **motu proprio** ed una *chiamata* al contempo, che hanno irrobustito reti gi  presenti costituendone di nuove attraverso l'apporto volontario di professionisti, associazioni, giovani e cittadini operanti in aree diverse a "nodi laschi" (Granovetter, 1983) o privi, fin qui, di legami diretti. Ci , lungi dal creare alienazione e frammentazione, ha costituito invece importante risorsa nella promozione di societ  pacifica, equa e inclusiva, che ha implementato "capitale sociale" «ai fini del conseguimento di risultati sostenibili nell'ambito dell'innovazione culturale», e costituito, mediante l'insieme di indicazioni, esperienze, riflessioni critiche e proposte pervenute, una visione strategica per un futuro prossimo gi  condivisa e potenzialmente condivisibile di questa citt  che   anche – e soprattutto – una **localit ** i cui confini sbiadiscono davanti alla memoria e alla tensione centripeta di una popolazione.

Una **visione corale**, poich  la cultura   un insieme di beni materiali e immateriali, deposito di saperi ed eredit  storica; ma   anche forza centripeta, che unisce persone ed energie diverse, e



Vista di Trapani

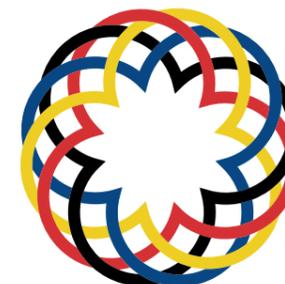
Foto: Fabio Marino



Dettaglio del rosone della Chiesa di Sant'Agostino

tensione centrifuga verso lo sviluppo sociale ancor prima che economico. Come per l'*Angelo Novus* di Benjamin (1962), essa   una energia che "spinge irresistibilmente nel futuro, a cui volge le spalle (...) poich  una tempesta (...) si   impigliata nelle sue ali, ed   cos  forte che egli non pu  pi  chiuderle" (p. 76-77). Chiuderle equivarrebbe ad escludere, rinunciare ad una prospettiva di miglioramento che deve essere restituita al *demos* in una prospettiva di benessere locale.

Candidare Trapani a Capitale della cultura 2022 significa per noi spingere a guardare alla nostra citt  come a un *milestone*, una pietra fondativa posta fra la resistenza di una comunit  locale che ha saputo resistere agli attacchi della natura e degli uomini e le prospettive di una rinascita posta in essere attraverso i mille cantieri oggi in atto e i progetti del futuro prossimo.



**TRAPANI**  
2022  
CAPITALE ITALIANA  
DELLE CULTURE  
EUROMEDITERRANEE

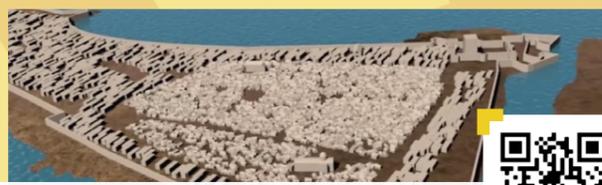


Inquadra il QR Code  
con lo smartphone  
per visualizzare il video.

*La Chiesa di Sant'Agostino   una delle pi  antiche chiese di Trapani. Si trova nel centro storico della citt , in piazzetta Saturno, Dio patrono di Trapani. Edificata in epoca normanna   stata poi condotta dagli aragonesi e in seguito dagli spagnoli rimanendo centrale nel susseguirsi delle dominazioni. Durante la seconda guerra mondiale i bombardamenti distrussero l'abside e la navata e oggi dell'assetto originale resta il prospetto principale che **presenta un importante rosone**, costruito da maestranze locali con pietra proveniente dalle antiche cave di Pietretagliate.   dominato da simboli delle tre principali religioni monoteiste: le gelosie traforate sono tipicamente arabe, le stelle di Davide, ebraiche, e l'Agnus Dei, al centro. Il tutto incastonato nel motivo a vescica piscis e decorato con elementi fitomorfi che richiamano il paradiso terrestre, simboli tipicamente cristiani.*

*Oggi questo rosone   senz'altro uno dei principali elementi che caratterizzano l'aspetto della citt  e **che ha ispirato il disegno del logo.***

*Il dinamico movimento degli archetti intrecciati che compongono il rosone   l'elemento grafico che caratterizza il pittogramma e che simboleggia l'interconnessione delle culture mediterranee in un'armoniosa trama di visioni e tradizioni.*



Il mare del mito,  
metamorfosi di una città



### 1.3 Dall'antica Drepanon alla tensione rigeneratrice dei giorni nostri

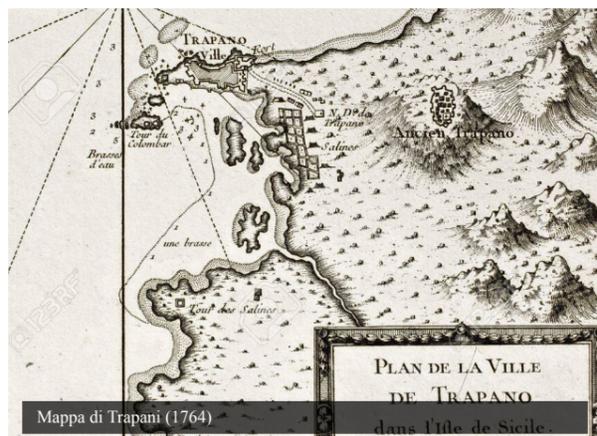
Il racconto mitologico descrive la nascita di Trapani come sorta intorno al solco di una falce caduta dalle mani di Cerere, “dea delle messi”, da cui il nome **Drepanon** (“falce” in greco antico). Ancora più suggestiva è l’indicazione che, tratta dall’Eneide, individua questa città come la terra in cui morì Anchise e gli fu data sepoltura, e luogo in cui l’eroe troiano fece ritorno per celebrarvi i ludi novendiali.

Le **Mura di Tramontana**, edificate dagli Elimi, un popolo stanziato in Sicilia occidentale in epoca protostorica, rappresentarono il suo primo nucleo abitativo tra il IX e VIII secolo a.C. Nei secoli successivi, per volontà del cartaginese Amilcare, la cinta muraria, il **Castello di Terra**, la **Torre Pali** e la **Torre Peliade** (o Colombaia) ne definirono la struttura. Il mare che costeggia la lunga Drepanon e le isole Egadi fu **teatro di numerose battaglie navali fra punici e romani**.

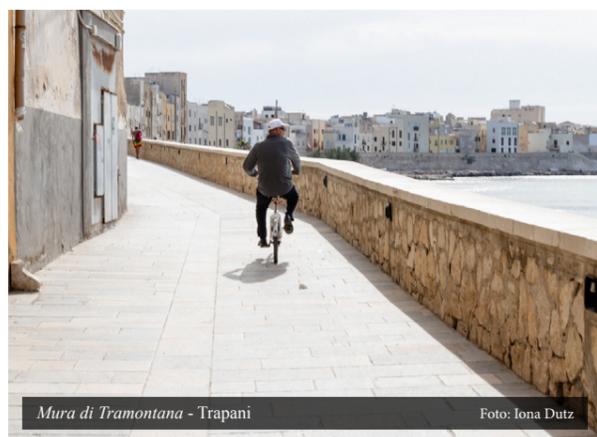
Vandali e i Bizantini si susseguirono nei secoli successivi abbandonando la città ad una lenta decadenza, interrotta solo nel IX secolo d.C. con gli Arabi (che la chiamarono Itràbinis, Taràbanis, Tràpanesch), e poi con i Normanni, che la conquistarono nel 1077, guidati da Ruggero II, ridando al porto funzioni commerciali strategiche per l’economia della Sicilia occidentale.

Dopo un breve periodo sotto gli Angioini, Trapani partecipò attivamente alla sollevazione dei Vespri siciliani guidati da Palmiero Abate, e passò nel 1282 agli Aragonesi. Nel 1478, Ferdinando il Cattolico concesse alla città il titolo di **“Invictissima”** al riguardo «delle gloriose resistenze fatte sempre ai nemici del regno».

Il 20 agosto 1535 Carlo V arrivò a Trapani dopo aver conquistato Tunisi. La città si era ormai talmente affermata nello scacchiere geopolitico dell’epoca da meritare dallo stesso sovrano l’appellativo di **“Chiave del Regno”**. Durante la sua permanenza a Trapani, Carlo V confermò i privilegi di cui la città si fregiava, compreso quello con cui il Senato poteva conferire lauree in medicina, fisica, teologia, matematica, belle arti e giurisprudenza. Nei secoli XVII e XVIII, malgrado le pestilenze e le carestie, la popolazione trapanese aumentò sensibilmente passando da circa 16.000 a 25.000 abitanti.



Mappa di Trapani (1764)



Mura di Tramontana - Trapani

Foto: Iona Dutz

Durante il Regno borbonico, che continuerà fino al 1860, i commerci del sale e del tonno contraddistinsero il profilo economico di questa città del Mediterraneo. Sul piano politico i trapanesi parteciparono ai moti del 1848-1849, sanguinosamente repressi, ma nel 1861 Trapani si pronunciò plebiscitariamente a favore del Regno d’Italia.

I commerci e le iniziative imprenditoriali, fra la fine dell’Ottocento e prima metà del Novecento, ebbero ancora una fase di crescita e splendore... sotto il segno dei Florio – **I leoni di Sicilia (S. Auci 2018)** – e della loro irresistibile ascesa dal momento in cui Paolo e Ignazio Florio sbarcano a Palermo da Bagnara Calabra dopo il terremoto del 1799. Quattro generazioni che avvicinandosi segneranno il destino industriale e commerciale della *località* trapanese e dell’intera Sicilia.

Dopo la Prima guerra mondiale la città visse un periodo di particolare sviluppo economico e culturale. Durante la Seconda guerra mondiale, la funzione strategica, assegnatale dal governo fascista, che fece del suo porto una base sommergibilistica di primaria importanza e degli aeroporti di Milo e di Chiniasia snodi di collegamento per i rifornimenti delle truppe dell’Asse in Nord Africa. Il ruolo strategico assunto dalla città fu pagato amaramente dalla comunità trapanese che perse ben seimila cittadini e il centro storico fu bombardato ripetutamente dalle truppe alleate con la conseguente **distruzione del “nostro” Teatro Garibaldi**, dell’intero quartiere storico di San Pietro e di molti dei più bei palazzi barocchi.

La lenta ripresa delle attività industriali e commerciali avviate già nell’immediato dopoguerra subirono una brusca frenata con il terremoto della Valle del Belice che ebbe ripercussioni in tutta la *località* trapanese, e successivamente le alluvioni del 1965 e del 1976, unirono nel dolore per la scia luttuosa che ne conseguì i paesi limitrofi della provincia.

Dagli anni Novanta la città, e il comprensorio che ne forma la sua *località*, è divenuta gradualmente **meta di interesse turistico, storico, culturale e sportivo**, attraverso piani di riqualificazione del centro storico, la realizzazione di nuove infrastrutture urbane, l’incremento di attività ricettive, di ristorazione e di intrattenimento, e la paziente valorizzazione del suo ingente patrimonio storico, architettonico e naturalistico.

**Resistenza e rigenerazione contraddistinguono dunque la storia di questa *località*; una resistenza sorda che, come il vento che attraversa questa terra, diviene intrinseca capacità di rigenerazione, sfida culturale, tensione verso il futuro.**



Città di Trapani



«Il panino cunzato  
è come sfogliare un libro»

Pierfrancesco Diliberto in arte Pif



#### 1.4 “*Ut omnes unum simus*”: dall’identità di una *localité* alla valorizzazione della destinazione turistico-culturale

La città di Trapani è un *topos*, un luogo fisico che dal mare si inoltra, in un lento diradare fra pianure e colline senza soluzione di continuità, fino al confine con le altre province di Palermo e Agrigento. È però anche una **localité** (Lautman 1981; Ferreol 1987), una realizzazione in fieri «coinvolta nei processi vitali della gente che la compone» (Park et Al. 1999, p. 5) e in cui pulsano «costellazioni di attori, processi in fieri, culture sociali e politiche, caratteristiche economiche» (Saraceno 2004, p. 21), che fanno resistenza nel tentativo di superare i propri limiti e di valorizzare, oggi più che in passato, le opportunità esistenti (Bauman 2002).

Nella complessa ricerca di un equilibrio tra cooperazione e competizione urbana, così come tra dimensione locale e globale, è chiaro a tutti come non sia più sufficiente affidarsi ai tradizionali strumenti di regolazione gerarchica. Attori individuali, gruppi portatori di interessi specifici e organizzazioni con differenti ragioni, oggi coesistono in questo territorio e sono coinvolti a livelli diversi nella definizione di adeguate politiche di sviluppo e di welfare partecipato. **La capacità di “fare rete” di soggetti diversi (pubblici e privati, economici, politici, socioculturali, etc...)** è proporzionale alla possibilità di risolvere i problemi, attraverso la cooperazione e il convergere su specifici progetti ed azioni di governo della città e, sempre più spesso, dell’intera provincia, che costituisce a tratti, senza tuttavia coincidere, la *localité* trapanese. **La localité è segnata infatti da confini simbolici, storici e culturali che fanno agenzia di sviluppo corale.**

È su questo terreno – “*ut omnes unum simus*” – che si è sviluppata in questi ultimi anni quella particolare forma di governo del territorio locale che è il *Distretto Turistico Sicilia Occidentale* (riconosciuto dalla Regione con Decreto n. 48/Cab del 13/06/2012) che oggi punta sul Piano Strategico Culturale del territorio. Esso rappresenta il tentativo ed insieme la scommessa ben



Foto: Marco Fato Maiorana

riuscita «di mettere insieme vari interessi, attori e organizzazioni, e di esprimerli in una località, dando forma agli interessi locali, alle organizzazioni, ai gruppi sociali, sviluppando strategie più o meno unificate» (Le Galès 2006). Si tratta di una fondazione sorta nel 2012 con l’intento di promuovere la Sicilia Occidentale quale impareggiabile destinazione turistica che coniuga cultura, beni artistici e monumentali, ricchezze ambientali ed enogastronomia d’eccellenza.

Al *Distretto* aderisce una pluralità di soggetti, pubblici e privati, impegnati nella programmazione ed attuazione di politiche volte allo sviluppo turistico dell’estremità occidentale della Sicilia. Di esso fanno parte 17 dei 24 Comuni della provincia di Trapani: 15 fondatori (Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Gibellina, Marsala, Mazara del Vallo, Paceco, Petrosino, Salemi, San Vito lo Capo, Trapani, Valderice) e 2 partner strategici (Favignana e Pantelleria), estendendosi su un territorio che supera i 330.000 abitanti ed ha una capacità ricettiva di oltre 25.000 posti letto.

Al *Distretto* partecipano ufficialmente diversi Enti e Organizzazioni (Sicindustria, Confcommercio, Confesercenti, Ance, Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agriturist, Strada del Vino Erice Doc, Automobile Club, Luglio Musicale Trapanese, FLAG Fondazione Torri e Tonnare del Litorale Trapanese), nonché alcune aggregazioni di operatori turistici (Associazione Albergatori Castellammare Scopello, A.O.T.S. San Vito lo Capo, A.T.A. Isole Egadi, Consorzio Pantelleria Island, Rete Club di Prodotto Bike and Dive West Sicily) e diversi soggetti privati operanti nel comparto turistico/alberghiero.

Il Distretto Turistico Sicilia Occidentale ha avviato una strategia di creazione e promozione della destinazione attraverso una serie di **azioni di comunicazione e marketing per garantire la visibilità del territorio e l’attrazione turistica a livello internazionale**, con un investimento complessivo in tre anni di complessivi € 2.296.650,00 e di cui si parlerà in seguito.

Nell’ottica della **resistenza** e della **rigenerazione** che contraddistinguono questa città, esso è una *best practice* e che oggi si arricchisce di un **Piano Strategico Culturale del Territorio** promosso dalla Città di Trapani, quale esito di una governance *bottom up* lungimirante, ovvero di una tenace strategia di adattamento fra vincoli (misure normative, allocative, incentivanti, dissuasive e coercitive) ed opportunità (politiche di sviluppo economico e sociale e di redistribuzione valorizzandone le ricchezze del territorio) per rafforzarne la destinazione culturale.



Città di Trapani



«Trapani è abbraccio materno»

S.E.R. Mons. Antonino Raspanti  
Vice Presidente CEI



Città di Trapani



Itinerario Archeologico sottomarino  
Isole Egadi



## 2. Approdi e policromie: resistere per rigenerarsi

Trapani è un approdo, un ordine simbolico di contaminazioni poiché è costa, è apertura verso un orizzonte attraversato da venti impetuosi, oltre che confine - uno «spazio geografico socializzato», luogo di incontro di popoli, di sperimentazioni di linguaggi, che coincide sempre meno con i confini formali della toponomastica.

È terra che si protende verso il mare “*solcandola come un rostro*” facendosi approdo, crocevia di popoli e luogo di accoglienza, poiché per i trapanesi «questo mare nostrum è mare materno (thalassa), piuttosto che mare aperto (pelagòs), esso non distrugge, fa sbattere ma contamina e costringe alla messa in cum-munis» (Bartholini 2016, p. 12) di musica, arte, sapori, ma anche di tecniche e di scienza.

Trapani, infine, è **terra di resistenza, resistenza attiva** e silenziosa contro le forze maligne della natura e contro le forze crudeli degli uomini e delle dominazioni; capacità di rigenerarsi ed autodeterminarsi rintracciando i legami a capitalizzazione sociale che la rendono comunità. Resistenza quindi che diviene “**approdo di pace**” per tutti coloro che vengono dal mare sfidando la morte, **approdo dell’umanità per una cultura che chiede a noi tutti di “restare umani”**. Perciò fare cultura ha significato per noi fare agency rigenerandoci attraverso le forze sane di questa **localité** e coltivare idee traslitterando i ricordi della memoria collettiva in progettualità in fieri (Bartholini 2008); e il lato oscuro dell’assenza, come l’assenza di un teatro distrutto, diviene così presenza di un teatro in ogni luogo che si riempie di luce.



Finocchietto

### 2.1 Resistenze e policromie della Natura:

#### *Lungo il mare, sotto il mare: il retablo delle immersioni sottomarine e dei sentieri del sale*

Unica dal punto di vista ambientale e paesaggistico, Trapani è una penisola che si spinge nel mare “*solcandolo come un rostro*” in direzione delle isole Egadi e della costa continentale africana, dall’altro si conclude immediatamente nel monte Erice e poi, sulla costa, da un lato si sviluppa nel sistema delle saline che si estende sino allo Stagnone con l’**isola di Mozia** e dall’altro verso monte Cofano, definendo paesaggi mozzafiato di aree che già sono sottoposte a tutela.

Un retablo (Consolo 1987) ricco e complesso quello segnato attraverso **La via del sale e dei mulini** fra le saline di Trapani e Paceco e l’itinerario lungo l’antica area di salicoltura della Sicilia a Marsala. Tra mulini a vento, vasche d’acqua calda che si colorano di rosa e centinaia di specie di uccelli, i salinari mantengono in vita una tradizione secolare.

La via del sale lungo la fascia costiera tra Trapani e Marsala vale da sola una visita in Sicilia. Oggi sono ventisette le saline su cui insistono due riserve naturali, la **Riserva Naturale Orientata delle Saline di Trapani e Paceco** gestita dal WWF e la **Riserva Naturale Orientata delle Isole dello Stagnone di Marsala**. Visitarle è un’opportunità per passeggiare tra mulini a vento e cumuli di sale bianchissimo che si riflettono, in un magnifico gioco di luci e colori, nelle vasche di acqua calda: alcune di colore blu, altre di colore rosa. Per conoscere più da vicino l’attività delle saline di Trapani e Paceco, quasi mille ettari costituiti da saline di proprietà privata in cui viene tuttora praticata la **salicoltura** (iniziata dai Fenici), si può optare per una visita guidata con gli operatori.

La Riserva naturale orientata Isole dello Stagnone di Marsala ospita al centro di quella che è una delle lagune più ampie in Europa, l’isola di Mozia, fondata dai fenici nell’VIII secolo a.C. e dove è possibile visitare una zona archeologica che ricopre l’intera isola, trasformandola praticamente in un museo a cielo aperto e in cui troneggia “**il giovinetto di Mothia**”, l’**Auriga**, definita come la statua dei misteri, perché è un reperto greco rinvenuto in una provincia punica e perché la sua origine, la sua rappresentazione simbolica, lo stile artistico e il secolo in cui si colloca sono avvolti dal mistero facendo di questa statua un reperto unico nel suo genere.

Le saline di Trapani e Paceco costituiscono inoltre **una delle più importanti aree umide costiere della Sicilia occidentale** e sono state riconosciute come **Riserva regionale**, ma anche come Zona di Protezione Speciale (ZPS) per la biodiversità delle specie di animali (circa 230) e di vegetali (circa 400) che ne fanno un microcosmo unico al mondo. Nel 2011 hanno ottenuto il **riconoscimento** di zona umida **Ramsar “zona umida di importanza internazionale”** e nel 2014 sono state indicate al secondo posto tra le eccellenze del territorio secondo i pareri raccolti da Trip Advisor (Legambiente).

La **localité** trapanese, con i suoi percorsi che abbattono i confini, si spinge verso le Egadi e la Riserva Naturale Marina, che rimane la più estesa d’Europa, oltre ad essere un sito a mare aperto di testimonianze paleolitiche. Fra di esse Favignana ospita l’ex Stabilimento Florio, un museo che racconta non solo le storie di tonnara e della pesca del tonno, ma ospita i ritrovamenti della Battaglia delle Egadi, che si consumò al largo delle coste di Levanzo. La stessa isola offre attraverso **I sentieri dei rostri e dei percorsi immersivi** la possibilità di immergersi nel sito archeologico di Cala Minnola, che

consente al turista di ammirare le anfore vinarie del relitto di una nave oneraria romana affondata nel I sec. A.C., e permettendo anche a chi non si immerge di vedere in diretta il relitto su un grande schermo, comodamente seduto in un museo. Si tratta del primo vero esempio di visita virtuale di un relitto nella sua giacitura originaria. Le sue eccezionali caratteristiche, lo stato di conservazione eccellente e la sua grandezza ne fanno certamente un unicum sul piano archeologico e naturalistico, con la straordinaria possibilità di ammirare la biocenosi tipica del Mediterraneo. Novità assoluta è infine la possibilità di godere delle immagini in diretta su internet, consentendo, a chiunque abbia la possibilità di accedere al web, la fruizione delle immagini in tempo reale. L'esperienza di **immersione virtuale sul sito** può inoltre essere fruita dagli utenti in modo semi-immersivo o immersivo.

In tema di **Percorsi sottomarini**, innovativo è stato l'apporto del progetto *Cultur*as nell'ambito del quale la Soprintendenza del mare ha attivato itinerari di viaggio incentrati sui percorsi cicloturistici e sulle immersioni subacquee. Frutto di questo progetto è **Bike and Dive**, un club di prodotto, una rete di imprese, che gestisce gli itinerari realizzati dalla Soprintendenza del Mare (unica in Italia e in Europa), e che intende promuovere la destinazione West Sicily, rafforzandone l'offerta turistica integrata. Vengono proposti itinerari di viaggio incentrati sui percorsi cicloturistici e sulle immersioni subacquee, offrendo ai visitatori i servizi necessari per godere appieno della vacanza.

Con la Soprintendenza del Mare viene organizzata un'immersione subacquea sul percorso delle anfore di San Vito Lo Capo accompagnando giornalisti e fotografi del settore su uno dei cinque itinerari subacquei realizzati nell'ambito del progetto *Cultur*as, tra i quali **Il percorso subacqueo di Capo Boeo**, di particolare valenza archeologica/naturalistica con anfore ed ancore databili al IV secolo a.C. su un fondale sabbioso/roccioso con macchie di posidonia. Lungo 600 m, profondità 10 m, apprezzabile anche attraverso lo snorkeling, è **Il percorso di San Vito Lo Capo**, verso il sito che custodisce il Relitto delle macine, con anfore e macine a 18 m di profondità con una percorrenza di 300 m e 15 minuti di navigazione dalla costa. Da sottolineare anche il **percorso per subacquei più esperti verso il relitto del Kent**, una nave da trasporto degli anni '70, perfettamente conservata in uno scenario di flora e fauna locale (gorgonie e pesci di passo) su fondale sabbioso.

La **Riserva di Monte Cofano**, situata a metà strada, tra San Vito Lo Capo e Trapani, è una delle più interessanti attrazioni naturali della costa. Il mare, di un blu intenso fa da contorno al promontorio e alle sue infinite guglie di natura calcarea e ai sentieri degli antichi pastori. Alla Riserva dello Zingaro, un'area naturale protetta che si estende per 7 km di costa e quasi 1.700 ettari di natura incontaminata, è indirizzata la proposta progettuale di un **Sistema di videosorveglianza antincendio innovativo con**



Raccolta del sale - Trapani



Castello della Colombaia - Trapani

Foto: Fabio Marino

**droni**. La Riserva è infatti un vero e proprio scrigno in cui nidificano ben 39 specie di uccelli mentre la **fauna marina costiera** presenta ampie zone di trottoir a vermeti, un'importante biostruttura tipica del Mar Mediterraneo, per molti versi simile alle barriere coralline.

La montagna insegna a "rallentare"; "camminare" per un futuro sostenibile può aiutare a migliorare non solo la nostra vita ma quella dell'intera comunità. Sul fronte della sensibilizzazione, tra i momenti che hanno visto in prima linea i soci del Club Alpino Italiano ci sono anche le attività contro gli incendi, come la marcia del 2017 "**No Roghi**" lungo la **Riserva dello Zingaro** è un'area naturale protetta che si estende, fra i comuni di San Vito Lo Capo e Castellammare del Golfo lungo 7 km di costa e quasi 1.700 ettari di natura incontaminata. Ad essa e al territorio dell'agro ericino è indirizzata la proposta progettuale per un'attività sperimentale di un **Sistema di videosorveglianza antincendio innovativo con droni**. Essa è uno scrigno in cui nidificano ben 39 specie di uccelli mentre la **fauna marina costiera** presenta ampie zone di trottoir a vermeti, un'importante biostruttura tipica del Mar Mediterraneo, per molti versi simile alle barriere coralline.

L'amore incondizionato per la Sicilia, a parte di appassionati, archeologi e studiosi, ha portato al recupero di un importante tracciato, l'**Antica Trasversale** – una importante strada che in passato collegava la Sicilia occidentale alla Costa Orientale. Un tracciato ricco di storia, che ripercorre le origini di quest'isola e che collegava i principali centri antichi della Sicilia, dalla protostoria in poi. Il Cammino, lungo oltre **600 chilometri**, è stato recuperato in base agli studi di archeologi che hanno individuato un **reticolo di Trasversali Sicule** del periodo greco, e che collegavano Camarina alle principali città greche, indigene e puniche della Sicilia orientale e occidentale, lungo il quale sono passati sale, grano, olio, vino, miele e zolfo, uomini e idee.



Riserva naturale orientata Monte Cofano



Riserva naturale dello Zingaro



Città di Trapani



«Nulla è più inutile della cultura,  
ma nulla può essere fatto senza questa inutilità»

Ludovico Corrao

## 2.2 Resistenze e policromie dell'Arte.

### Dai percorsi museali e bibliotecari alla visita “an plein air” dei parchi archeologici, i borghi medioevali, le chiese barocche e le architetture fiorite del Liberty

I numerosi musei, le biblioteche e gli archivi che disseminati nella *località* trapanese testimoniano l'effervescenza culturale che ha accompagnato questo territorio. Un ideale percorso della memoria non può che avere inizio a Trapani dal **Museo Regionale “A. Pepoli”**. Esso ha sede nel '300esco ex-convento dei Padri Carmelitani, adibito a museo dal 1908 per volontà del conte Agostino Sieri Pepoli, che vi trasferì le sue collezioni, ora ordinate nelle sezioni “Marmi e Lapidi”, al piano terra, “Dipinti” ed “Miniature ed arti minori” al piano superiore.

Il Museo conserva preziose raccolte di oggetti in corallo, tra cui spiccano lo splendido *Crocefisso* di Frà Matteo Bavera ed un superbo *Paliotto architettonico* in seta e perline in corallo, oltre a calici, ostensori, presepi, acquasantiere, in cui le calde cromie del materiale marino si sposano ai bagliori del rame e dell'argento. La locale scultura presepiale in legno tela e colla ha nel trapanese Giovanni Matera il principale esecutore di capolavori di scultura barocca di straordinaria intensità espressiva. Unica in Sicilia per ricchezza e varietà la collezione di gioielli “alla spagnola” mentre la sezione archeologica, infine, ospita reperti preistorici, manufatti di cultura greca e fenicio punica,



Ritratto di Nunzio Nasi, Giacomo Balla (1902 circa)

un **Rostrò bronzo di nave romana**, della battaglia navale delle Egadi. Vi si trovano esposte sculture '500esche di **Antonello** e **Vincenzo Gagini**. Nella Pinacoteca, opere di maestri locali e dipinti di scuola napoletana del '600 e del '700 affiancano due autentici capolavori: *San Francesco che riceve le stigmate* di **Tiziano Vecellio** ed un *Ritratto di Nunzio Nasi*, raro esempio “divisionista” di **Giacomo Balla**.

Al visitatore, che insegue la genesi di antichi manoscritti, una visita alla **Biblioteca Fardelliana** donerà l'incanto di ciò che, conservandosi, ha ancora parole e pensieri da offrire. La biblioteca, fondata il 21 aprile 1830 da Giambattista Fardella, ha un patrimonio librario costituito da circa 170.000 volumi. Di grande rilevanza i *Fondi Antichi*, tra i quali si annoverano: manoscritti, corali, incunaboli, cinquecentine di alto valore artistico e documentario appartenuti per lo più agli ordini religiosi soppressi, ma anche provenienti dalla donazione del Generale Fardella o da altri lasciti.

La collezione della **Fondazione Orestadi** di Gibellina raccoglie e organizza una vasta selezione di arti decorative dall'area Mediterranea e una collezione d'arte contemporanea tra le più significative in Italia che documenta la permanenza degli artisti a Gibellina e il loro contributo per il progetto di ricostruzione della città. Le attività della Fondazione sono rivolte ad un pubblico di circa 15.000 visitatori e sono sostenute dal MiBACT.

Un percorso d'arte moderna e contemporanea è quello offerto dalla **Salerniana**, che ha inaugurato a Trapani, nel piano terra del seicentesco Palazzo della Vicaria, il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea “Giuseppe Perricone”, in cui si espongono opere della sua collezione costituita da circa 200 quadri, sculture e installazioni che vanno dal 1950 ad oggi, e che testimoniano le esperienze compiute da molte correnti artistiche della seconda metà del Novecento. *Last but not least* il **Museo San Rocco** AXIS MAB Diocesi di Trapani, un'antica chiesa, nel cuore del centro storico di Trapani, trasformata grazie ad un restauro rigoroso e suggestivo, è diventata un centro per la ricerca, le arti e il dialogo culturale, luogo di fraternità arricchito dall'importante Collezione d'Arte Contemporanea della Diocesi di Trapani (DiART) con opere di artisti provenienti da 24 nazioni. Suggestivi spazi restituiti alla gente per vivere le arti e il dialogo con la cultura.

Entrare al San Rocco, accolti dal **Crocefisso Danzante** dell'artista **Marco Papa**, significa fare un'esperienza in cui tutti i sensi vengono coinvolti e in cui l'anima è spinta a salire verso l'alto nelle dimensioni dello spirito: un percorso antropologico in cui Arte, Cultura e Spiritualità si intrecciano per formare la Persona ai valori della relazione. L'**Archivio Diocesano**, rappresenta un luogo identitario dove viene custodita e tutelata la memoria di una comunità. **Ha ottenuto dal MiBACT nel marzo 2017 la dichiarazione di “interesse culturale”**. Conserva un ricco patrimonio documentario per un arco cronologico che va dal XV al XX secolo. Attraverso i numerosi eventi che organizza contribuiscono a riscoprire il senso di appartenenza collettiva ad un passato comune ma anche a rileggere fatti ed eventi in prospettiva futura. La **Biblioteca Diocesana G. B. Amico** svolge un'importante funzione civile e spirituale al servizio del territorio. Dal 2013 è stata attivata anche la Biblioteca digitale, **una raccolta di I-Book, audiolibri e altro materiale elettronico**. Ampio spazio è dedicato alla **sezione per bambini e ragazzi “Piccolo Principe”** con eventi finalizzati ad avvicinare i bambini alla lettura.

I Musei e le biblioteche fanno da contraltare ai percorsi artistici an plein air di cui la *località* trapanese è ricca. *Un ideale percorso archeologico e medioevale* partendo da Trapani non può non avere inizio dal **Parco archeologico di Segesta**, un museo a cielo aperto che racchiude una vasta collezione di reperti, oltre ai due monumenti principali, il Tempio Dorico risalente al V secolo a.C. e il Teatro Antico costruito alla fine del III secolo a.C. Segesta ospita ogni anno più di 350mila visitatori.

Il **Parco archeologico di Lilibeo** occupa l'area dove sorgeva l'antica città cartaginese prima, e romana poi. Gli scavi avviati negli anni '70 ed ancora in corso, hanno portato alla luce una porzione del patrimonio archeologico come l'insula romana, il decumano massimo mentre nel 2007, è stata rinvenuta la pavimentazione cinquecentesca della Chiesa di San Giovanni. Sotto la chiesa un antico ipogeo, denominato Grotta della Sibilla, costituisce un raro esempio di trasformazione in battistero cristiano (sec. V d.C.). Inoltre l'area di Capo Boeo, tangibile testimonianza romana, conserva i resti di una villa (fine II secolo d.C. inizi III) provvista di terme e pavimenti musivi.

Infine, il **Borgo medievale di Erice**, con il suo **Castello di Venere**, **i giardini del Balio** vicini al castello, le sue viuzze, le sue casette caratteristiche, le sue splendide chiese e i suggestivi borghi medioevali, tutte rigorosamente consone all'architettura antica del luogo e che trovano nel **Museo comunale “A. Cordici”** il deposito delle opere di una cultura millenaria testimoniata non solo dai numerosi reperti archeologici, ma da Tucidide che nell'Eneide (Libro V) narra come gli esuli troiani, fuggendo e attraversando il Mediterraneo, si fossero insediati sulla cima della montagna in cui l'eroe troiano era stato concepito. Sul monte Erice sorgeva un tempio dedicato alla dea Afrodite dalla pelle candida che era madre di Enea. E candido era il volo delle colombe, che oltre a scandire il ciclo delle stagioni, permetteva lo scambio delle comunicazioni, e univa Erice alla pianura trapanese proprio attraverso quel volo latteo che trovava conforto nei pressi della millenaria **Colombaia trapanese**.

## La Trapani barocca

La città di Trapani, meta millenaria del volo delle colombe che nell'epoca romana indicavano l'inizio della stazioni (la primavera) e lu mmerrnu (l'inverno) è contraddistinta **per il Barocco delle sue chiese e il Liberty dei suoi maggiori edifici**.

Il primo è ampiamente visibile nelle tarsie policrome di marmo negli altari, negli intagli e colonne tortili, nelle modulazioni chiaroscurali, realizzate con l'alternarsi di pieni e di vuoti e nel prevalere delle intonazioni di colore sugli effetti plastici.

A questi effetti tendono sia l'interno della Chiesa del Soccorso, meglio conosciuta come Badia Nuova, ed il portale della Chiesa del Carminello e, successivamente, i prospetti della Chiesa dell'Itria e di Palazzo Senatorio, le cui le membrature e i chiaroscuri definiscono il valore plastico delle superfici.

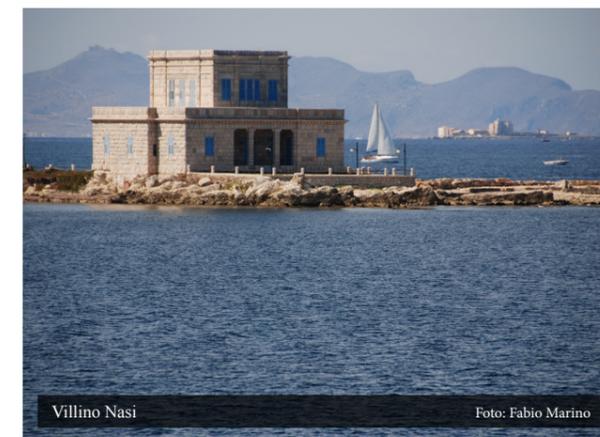
La Via Garibaldi e Corso Vittorio Emanuele diventano il luogo di elezione per l'edificazione di dimore di palazzi nobiliari ed ecclesiastici. La **Chiesa dell'Itria o di S. Rita** rispecchia al suo interno con munificenza i precetti del barocco, mentre **Palazzo Milo** vanta all'interno un loggiato e saloni di rappresentanza con volte a crociera e con affreschi e decori di grande pregio. Più avanti, la **Chiesa di Sant'Alberto**, dedicata al Santo nato a Trapani nel 1250, mostra al suo interno la pianta tipicamente barocca ad unica navata circolare e ancora l'inconfondibile portale barocco della **Chiesa di San Giuseppe, detta del "Carminello"**, con le colonne semitortili in pietra bianco-ocra. All'interno, nel periodo di Natale, viene allestito un presepe tradizionale. Sullo slargo poco più avanti, ecco di fronte a voi l'ingresso della piccola **Chiesa di Maria SS. Del Soccorso, o "Badia Nuova"**, costruita nel 1461 con l'annesso Convento, tra le più antiche Chiese della città. All'interno arredi barocchi con a terra marmi policromi per ogni centimetro dei pavimenti e delle pareti, la facciata del **Palazzo Senatorio o Cavarretta** e **Chiesa e del Collegio dei Gesuiti**, costruita dai Gesuiti nel 1705 mostra al suo interno a tre navate riccamente decorate con marmi mischi e **la Cattedrale di San Lorenzo** che conserva la tela del '600 raffigurante "La Crocifissione", di Van Dyck; **Palazzo Berardo Ferro**, con portale d'accesso, balconi e mensole riccamente decorati in stile tardo barocco, **Palazzo Manzo**, che vanta un portale d'ingresso, un balcone centrale e lunette riccamente decorate la **Chiesa del Purgatorio** edificata nel '600 ma che nel '700 modificò la facciata con l'attuale d'ispirazione barocca, al cui interno sono custoditi i gruppi scultorei portati in spalla per la processione dei Misteri e, infine, **Palazzo Lucatelli**, ultima tappa di questa passeggiata, edificato come ospedale nel 1455, fu rinnovato e ampliato, assumendo l'aspetto barocco con decorazioni nel portone d'ingresso, nel grande balcone centrale e nelle aperture laterali.



## La Trapani Liberty

L'ultimo dei percorsi consigliati si volge alla **magnificenza architettonica del Liberty** di marca trapanese. Infatti tra la fine dell'Ottocento e il primo ventennio del Novecento, la stagione floreale modernista dà alla città di Trapani una nuova geografia urbana che dal centro storico si estende al di fuori delle mura della città falcata disseminandone gli **stilemi dell'Art nouveau**, mentre la campagna circostante si arricchisce dei **"villini di delizia"** commissionati dalla borghesia fin de siècle trapanese ai professionisti locali, alcuni formati nella scuola di Ernesto Basile. Sono anni quelli di questo inizio del Novecento, in cui l'attivismo della borghesia locale e della presenza dei Florio prefigurava slanci produttivi tali da essere chiamata la **Liegi del Sud** (Salvatore Costanza, Trapani tra le due guerre, p. 20).

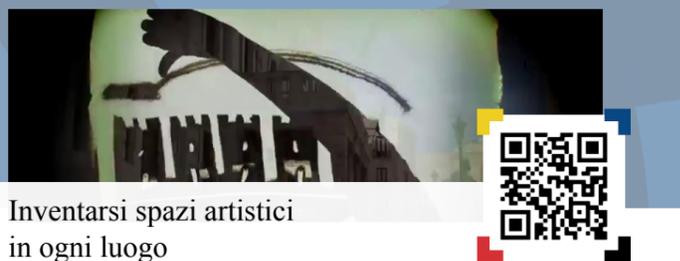
Fra le opere della fase modernista il **Villino Nasi**, di particolare interesse i decori interni dell'artista Giuseppe Saporito e gli arredi dello studio di Nasi di gusto liberty; il **Palazzo mutilati** che unisce l'eclettismo di fine '800 con stilemi moreschi e decorazioni floreali; lo **Chalet Fiorino** (Casina delle palme); la **Cassa di Risparmio**, creata su ampliamento di Ernesto Basile del 1918, mostra un particolare rigore compositivo e un accurato studio del dettagli nelle mensole dei balconi e delle volute a ricciolo; il **Palazzo delle poste e telegrafi** che è certamente l'opera più emblematica del lavoro di La Grassa nella sua città natale; il **Palazzo Montalto**, testimonia il passaggio tra Arte Nuova e Art Decò; la **Villa Aula**, che ha forme eclettiche con decori che vanno dal neoclassico al liberty e arredi e vetrate sono di pregevole fattura palermitana; il **Villino Platamone**, che evidenzia l'accuratezza del particolare del disegno degli intagli edilizi e parti piene di tamponature decorate con stilemi floreali e ancora il **Villino Ricevuto** e l'**Ex Hotel Igea** (Erice centro storico) che presentano espliciti riferimenti al liberty siciliano.



Sale



Città di Trapani



Inventarsi spazi artistici  
in ogni luogo

### 2.3 Resistenze e policromie nella Musica e nello Spettacolo Dal teatro che “non c’è” al teatro “in ogni luogo” e nel cuore della cittadinanza

All’ appassionato del bel canto non sfuggerà l’importanza del *Luglio Musicale Trapanese e le plurime location del teatro di tradizione*. È la kermesse che identifica l’ente che dalla prima metà del Novecento, e per i successivi 72 anni di vita, ha accomunato il pubblico dell’intera provincia nella fruizione di opere liriche, musicali e artistiche in senso lato. Oggi è una struttura operativa stabile, dotata di personale specializzato e di personalità giuridica, alla quale **il MiBACT ha attribuito, nel 2003, la prestigiosa qualifica di “teatro di tradizione” ai sensi della Legge n. 800/67.**

La Stagione Lirica dell’Ente Luglio Musicale rappresenta uno dei pilastri dell’identità culturale della città di Trapani. Nasce nella splendida cornice dei giardini pubblici ottocenteschi di Villa Regina Margherita, per colmare l’assenza e il vuoto lasciato dalla distruzione del teatro Garibaldi avvenuta durante il 2° conflitto mondiale. Identificato come il *“Teatro G. Di Stefano” di Villa Margherita*, esso è **struttura unica nel suo genere, accoglie gli spettatori in un’oasi culturale circondata da maestosi ficus secolari**, dal canto delle cicale e dai profumi dell’estate siciliana, per un’esperienza che va al di là della semplice fruizione delle opere liriche, degli spettacoli e dei concerti che vengono prodotti e messi in scena nel corso dell’estate.

L’attività dell’Ente, dagli anni ‘90 del secolo scorso si è arricchita e diversificata e dal 2015 ha assunto l’attuale articolazione che si sviluppa lungo l’intero anno solare, con partnership stabili, di carattere nazionale ed internazionale, in varie sedi, tra le quali il già citato “Teatro G. Di Stefano” (dedicato alle opere del grande repertorio e ai grandi spettacoli), il *chiostro del cinquecentesco Convento di San Domenico* (sede di rappresentazioni di opere da camera, di concerti di musica sinfonica e da camera e di master class) e il *Teatro “T. Pardo”*, ricadente in uno dei quartieri più degradati della città (utilizzato da ottobre a marzo per la produzione e la messa in scena di opere liriche e di spettacoli vari, alcuni di quali esclusivamente dedicati agli studenti delle scuole locali di ogni ordine e grado). L’Ente, inoltre, dal 2018 ha esteso la propria attività oltre i confini della città di Trapani con attività di spettacolo e rassegne dedicate presso il Parco Archeologico di Lilibeo (sede della rassegna “Oltre il Tramonto”), il Teatro di Segesta e i teatri romani della Tunisia.

Il *Conservatorio di Musica “A. Scontrino”*, fondato nel 1978 come sezione staccata del Conservatorio di Musica “V. Bellini” di Palermo e reso autonomo con decreto interministeriale del 27.10.1999, si occupa dell’**Alta Formazione Artistica Musicale (AFAM)**, con Corsi accademici di primo e secondo livello e Corsi propedeutici. Si avvale di 82 docenti (molti dei quali musicisti di fama internazionale e ospita più di 100 eventi l’anno che trovano la loro massima espressione - accanto a master class, seminari, workshop - nel **Festival Internazionale Scontrino**, che si svolge in collaborazione con le principali Accademie musicali europee, e che ha visto la partecipazione di musicisti di calibro internazionale (fra cui *Wolfgang Brunner, Bruno Canino, Andreas Staier, Quartetto Habanera, Antonio Felipe Belijar, Giorgio Mandolesi*). L’anima del conservatorio è doppia: da un lato è una fucina di talenti che ogni anno lasciano la città nella volontà di perfezionarsi e vedere valorizzato il proprio talento; dall’altro è un luogo della cultura *on the street*, che attraverso la musica si propone di riscattare

i giovani più vulnerabili dalla povertà e dalla manovalanza mafiosa.

L’*Orchestra provinciale giovanile “Sheherazade”*, patrocinata dal Comune di Trapani, rappresenta uno dei volani per lo sviluppo della musica a partire da quella prodotta e fruita attraverso le scuole della provincia di Trapani, nell’intento di valorizzare delle eccellenze presenti sul territorio in campo musicale.

Il *Teatro Don Bosco*, dotato di 216 posti a sedere, è sede di spettacolo permanente del comune di Trapani, sia con produzioni proprie che tramite l’apporto di altre associazioni culturali del territorio. Giunta alla sua decima edizione, ha attivato la prima scuola di recitazione nel territorio ed è in corso di realizzazione della rassegna teatrale **Drepanon 2020/2021** con artisti di fama nazionale e testi del teatro classico.

Il *Circolo del Cinema di Trapani* offre, con il patrocinio del comune di Trapani, da oltre quarant’anni al pubblico film di elevatissima qualità culturale spesso non fruibili attraverso la distribuzione orientata al grande pubblico; action movies, commedie, ma anche sci-fi e thriller spesso premiati nell’ambito di festival nazionali ed internazionali, che rimangono sconosciuti ai più. In estate, al fresco del suggestivo cortile della Casina delle Palme si tiene la **rassegna cinematografica Cinema in Casina** che propone i film più interessanti della stagione alternati a proiezioni tematiche e **spazi culturali** ai giovani registi locali.

A distanza di pochi chilometri, il *Festival delle Orestiadi di Gibellina* è giunto alla 39ma edizione. Esso mette insieme recitazione e canto in un interrotto rincorrersi dell’uno e dell’altro.



Musica e canto, lento incedere e rappresentazione artistica è quella che a Trapani, da oltre quattrocento anni, ogni Venerdì Santo si svolge attraverso la **Processione dei Misteri**, attraversando la notte e protraendosi fino al sabato successivo. Per più di ventiquattro ore per le vie cittadine, partendo dalla Chiesa delle Anime Sante del Purgatorio, sfilano diciotto gruppi statuari raffiguranti episodi della passione e morte di Cristo, seguiti dai simulacri di Gesù nell’urna e dall’Addolorata, portati a spalla, addobbati con fiori e accompagnati dalle musiche delle bande. **È una processione lunga e commovente** nella quale si fondono fede, arte, storia e che ha il fascino di una tradizione che dura da quattro secoli: del passato rimane **l’annacata, il dondolio provocato dai portatori al suono delle marce funebri**, rimane l’odore acre dei ceri, il rumore della ciaccola, strumento con cui si dà l’ordine di sollevare o di poggiare la vara, rimane lo scintillio dei preziosi ornamenti d’argento, la devozione autentica delle donne in nero che accompagnano l’Addolorata.



Città di Trapani



«Trapani è stata dichiarata dalla WFS posto unico al mondo»

Antonio Zichichi



Città di Trapani



“A tavula è trazzera - La tavola imbandita è luogo di incontro -”

Proverbio trapanese



## 2.4 Resistenze e policromie della scienza e della ricerca

*Là dove gli scienziati diventavano “dei della pace”*

Una visita al **Centro di cultura scientifica Ettore Majorana (EMFCSC)** è d’obbligo. Il centro è un’organizzazione scientifica, nota in tutto il mondo, fondata a Ginevra nel 1962 e dal 1963 a Erice, dal fisico trapanese **Antonino Zichichi**. Ben 76 degli scienziati che hanno preso parte ai corsi del Centro di cultura scientifica sono poi stati insigniti del premio Nobel.

A Erice, è stato fondato **“ILSEAT” (International Laboratory for Science Engineering and Advanced Technology)** il primo nucleo di un nuovo laboratorio per lo studio delle emergenze planetarie,

due delle più famose fra le 63 in oggetto sono relative all’effetto serra e al buco nell’ozono. Comprende 123 Scuole post-universitarie in tutti i campi della ricerca scientifica moderna fornendo anche borse di studio a studenti meritevoli.

Il **Consorzio Universitario della Provincia di Trapani**, dal 2013, è ente gestore del **Centro “Europe Direct” di Trapani (EDIC)**, la cui finalità – in stretta dipendenza con le strategie e le politiche della Commissione Europea – è soprattutto quella relativa alla comunicazione sulle azioni dell’integrazione europea. È sede di numerosi CdS dell’Ateneo di Palermo, fra cui il Corso di Biologia Marina, Servizio Sociale, Scienze del Turismo quelli afferenti alle scienze giuridiche che hanno formato migliaia di giovani siciliani



## 2.5 Resistenze e policromie del gusto:

**Eredità di popoli, conviviale d’amore: olio, dolci conventuali, vino, busiate**

Per pochi altri posti al mondo come per la Sicilia parlare di cucina significa iniziare un viaggio nel tempo, incontrando piatti che riportano ad epoche remote, alle tante dominazioni che si sono avvicendate in questa terra. Se il cibo è espressione della storia e della cultura di un popolo, quello dell’area trapanese rispecchia in pieno il l’incontro e le mescolanze di culture che da sempre ha caratterizzato questa parte della Sicilia. Nella cucina siciliana vivono ancora oggi ingredienti, metodi di cottura, tradizioni gastronomiche che evocano civiltà antichissime, fenici, greci, romani, arabi, normanni, francesi, spagnoli. **La Sicilia è il più antico laboratorio gastronomico del mondo**, una terra di sintesi, capace di coniugare la cucina della costa, a base di pesce, con quella dell’entroterra, a base di carne, formaggio, verdure e legumi. Ogni popolo ha lasciato un’eredità di sapori e profumi: cibi e tecniche produttive che si innestano sulle tradizioni locali, creando una cucina multiculturale. Il piatto che più di tutti identifica la *località* trapanese è il **Cùscusu**, il piatto di origine berbera che, importato dai pescatori trapanesi, è arrivato in città nel ‘500. Ad esso è dedicata la manifestazione sanvitese **Cous Cous Fest** che dal 1998 ospita ogni anno centinaia di delegazioni di esperti e migliaia di visitatori e durante la quale, oltre a spettacoli musicali dal vivo, si svolge una gara gastronomica internazionale di cuscus (“The Cous Cous World Championship”), che impegna **chef provenienti da diverse parti del mondo** (fra cui Costa d’Avorio, Francia, Israele, Italia, Marocco, Palestina, Senegal e Tunisia), che si affrontano proponendo il cuscus cucinato secondo la propria tradizione gastronomica.

Le **busiate** tuttavia si contendono la palma del primo piatto più diffuso nella *località* trapanese. Si tratta di un tipo di pasta tradizionale della cucina trapanese, deve il loro nome al ramo di buso con cui venivano trafilate originariamente e vengono spesso accompagnate dal **pesto alla Trapanese**, dall’aroma di basilico e la croccantezza delle mandorle. E ancora le arancine, impasti fritti di riso che contengono sapori differenti e rigorosamente declinate al femminile, e poi le **sarde**, le **granite** di frutta fresca, i **cannoli** di ricotta e la **pizza rianata**, che già nel termine rivela la forte presenza dell’origano, accompagnato dall’aglio,



Preparazione delle busiate



Preparazione del pesto alla trapanese

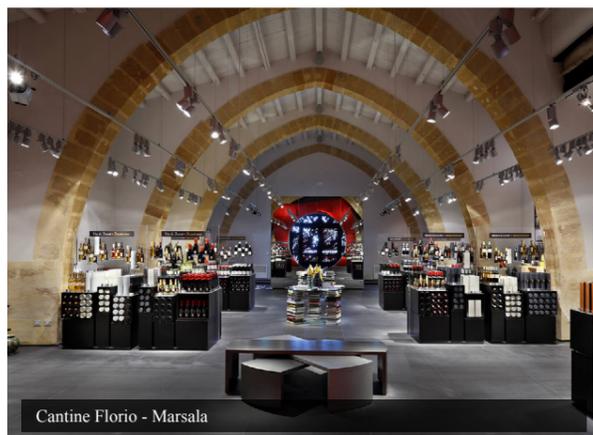
le acciughe e il pecorino. E ancora il pesce: quello povero delle *sardine che vengono “allinguate”*, quello “per chi può”, che vede il tonno troneggiare e *bottarga di tonno* considerato il **caviale del Mediterraneo** (“ova di tunnu”), il *lattume* vera delizia del palato, si ottiene dalla lavorazione della sacca del liquido seminale del tonno maschio, la *ficazza*, dal colore marrone scuro e dal gusto deciso, è ottenuta dai pezzetti di tonno aderenti allo scheletro e alle spine. Fra la frutta tipica vanno citati i *meloni gialli* di Paceco e le angurie di Alcamo. Tra le eccellenze anche l’Olio extravergine di Oliva con 2 DOP (Valle del Belice e Valli trapanesi), diversi anche i presidi slow food tra i quali l’aglio rosso di Nubia P.A.T., Melone cartucciaru di Paceco, il Sale Marino di Trapani I.G.P.

L’entroterra trapanese è caratterizzato dalla coltura sia dell’ulivo che della vite. Sono 15.000 gli ettari, più o meno, nei quali l’ulivo è coltivato e, per quanto concerne il **vino**, Trapani è famosa per la sua produzione; ogni anno vengono qui prodotti 6.000.000 ettolitri di vino.

I vini più pregiati della Sicilia e molto diffusi anche a Trapani sono il **Bianco d’Alcamo**, il **Passito di Pantelleria ed il Marsala**. Da sempre il vino spesso accompagna i dolci tipici di Trapani: vanno ricordate le **“Cassatelle”** di ricotta fritte al profumo di cannella ed aromatizzate *“ad libitum”* con succo d’arancia o vino Marsala; gli **“Sfini”**, ovvero frittelle di farina e patate e **dulcis in fundo i dolci di “Badia d’Erice”** composti da mandorle e conserva di cedrata.

Infine il pane, che nella *località* trapanese diviene *pane sacro* dalle piccole forme barocche di cestini e fiori per Festa di San Giuseppe a Salemi, e *pane nero* a Castelvetro, preparato con farina integrale di grano duro e servito con olio extra vergine di oliva, sale, origano e pepe e il **“cabbuccio”**, che si ricava dalla pasta della pizza. Pane che accomuna e supera le barricate sociali del tempo, pane di tutti.

**Le Strade e le rotte del Vino e dei Sapori del territorio trapanese** riconosciute dalla Regione siciliana (Legge 2 agosto 2002 n. 5) e i percorsi dell’olio (giuste DOP e IGP, riconosciute dal Ministero dell’Agricoltura) sono disseminati di testimonianze storiche uniche al mondo, di scorci naturalistici di rara bellezza, di giacimenti enogastronomici da scoprire. Oggi le Strade raccolgono imprese private di grande fascino: agriturismi d’eccellenza, resort di lusso, ristoranti tipici, case vinicole, cantine aperte di produzione e preziosi interpreti dell’artigianato locale.



Cantine Florio - Marsala



Cassatelle



Città di Trapani



Trapani è terra di resistenza attiva e di rigenerazione  
#bellezzaincontaminata

### 3. Rigenerarsi e proiettare una *località* nel futuro: il macro-progetto della *località* trapanese candidata a Capitale Italiana della Cultura 2022

Descrivere la *località* trapanese, come è stato fatto nelle pagine precedenti, non poteva che condurre alla ampia trattazione dei cantieri in fieri o che attendono di avviarsi. Pilotare il futuro senza mai dimenticare il passato è infatti il nostro *leit motiv*. Anche per questo fare un esercizio di memoria è necessario a progettare il futuro dando vita a cantieri e progetti pilota. “C’è un quadro di Klee che s’intitola *Angelo Novus*. Vi si trova un angelo che sembra in atto di allontanarsi da qualcosa su cui fissa lo sguardo (...) una tempesta (...) si è impigliata nelle sue ali, ed è così forte che egli non può chiuderle. Questa tempesta lo spinge irresistibilmente nel futuro, a cui volge le spalle (...). Ciò che chiamiamo il progresso, è questa tempesta» (Benjamin 1962, p. 77). L’immagine di Benjamin descrive bene la volontà di questa cittadinanza che vive il presente e nel presente abbraccia il passato ma soprattutto il futuro nella progettualità del fare.

Da tale angolo prospettico, il Comune di Trapani, in un’ottica di sviluppo culturale e urbano, ha anche previsto di:

1. Favorire l’uso di spazi presso immobili di proprietà privata da adibire a laboratori culturali. Ha previsto quindi **l’esenzione della TARI per la messa a disposizione di locali privati nel centro storico** e non solo, atti ad ospitare gratuitamente attività artistiche e culturali per la gratuita fruizione collettiva;
2. Realizzare una **galleria multimediale sul sito del comune**, per valorizzare le **opere “minori” dei giovani artisti e talenti trapanesi**;
3. Decretare **l’esenzione oneri urbanizzazione e di altre tasse comunali fino a € 150.000** annue per investimenti di privati nell’ottica di una rigenerazione immobiliare nell’ambito delle misure **ecobonus e sismabonus** e non solo nel centro storico

Nello stesso ambito, la Banca Don Rizzo, sostenendo la candidatura di Trapani ha manifestato formalmente la disponibilità a sostenere le iniziative di riqualificazione e valorizzazione del centro storico di Trapani costituendo un plafond di € 30 milioni per l’erogazione di finanziamenti, a condizioni agevolate, a favore di iniziative inserite in tale progettualità oltre che la disponibilità a supportare i destinatari dei finanziamenti in oggetto nella monetizzazione e acquisizione delle eventuali agevolazioni (crediti di imposta) previste dalla normativa nazionale anche attivando le sinergie realizzabili con la C.N.A., anch’essa aderente alla iniziativa promossa dalla Amministrazione di Trapani in occasione della candidatura, attesa l’intenzione dell’Amministrazione di rinunciare agli oneri concessori connessi alle “iniziative di riqualificazione immobiliare”.

Inoltre, attraverso Trapani innovazione 2020, l’Amministrazione comunale riconosce la necessità di porre in essere ogni azione di promozione, coordinamento e valorizzazione dello sviluppo economico e sociale della propria Città, capaci di offrire ai giovani trapanesi la scelta di “rimanere” e poter sviluppare qui la propria vita lavorativa e sociale. Quale Città capoluogo, Trapani ha – inoltre – **la responsabilità di dialogare con gli altri enti locali del territorio della provincia, ottimizzando**

le buone pratiche presenti sul territorio in materia di sviluppo economico e offrendo continue occasioni di confronto per la risoluzione dell'emergenza "desertificazione giovanile" nei nostri territori e nella Sicilia in generale. Si tratta di un grande cantiere culturale, **un vero e proprio "community hub"**, che possa ospitare **spazi di co-working, laboratori e fab-lab**, spazi espositivi, foresteria. Un luogo condiviso e da condividere, per i nostri ragazzi e bambini, per i giovani studenti, per i giovani imprenditori, per tutti coloro che vorranno animarlo e viverlo. Si è provveduto a stipulare *Accordi Quadro* con soggetti qualificati nel campo della formazione, impresa, sociale, lavorativo ed economico che condividano le finalità di arginare l'emergenza lavorativa e contribuiscano a raggiungere lo scopo di fornire occasioni e condizioni di formazione e sviluppo economico, soprattutto in materia di nuove tecnologie e informatica, riferite principalmente ai giovani, che costituiscono **lo steering committee: l'ITS scuola, L'ELIS (Cedel), G55 Coworking Partanna, Confindustria (Sicindustria), Camera di commercio di Trapani, Diocesi di Trapani, Università di Pisa, Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, Fab lab Western Sicily. l'ESA**, nonché altri soggetti in fase di coinvolgimento quali: Comuni limitrofi, l'Osservatorio scolastico provinciale, Società di sviluppo locale, Digital Innovation Hub Sicilia (DIH), Poli tecnologici, Imprese del territorio, Distretto Turistico della Sicilia Occidentale, Università ed enti di ricerca.

Il progetto perseguirà la **"trasformazione digitale"** resa possibile dall'utilizzo sempre più massiccio delle tecnologie dell'**Information and Communication Technology (ICT)** in tutti gli ambiti di attività nonché delle tecnologie emergenti: **Robotica, Intelligenza Artificiale, Scienze della Mente, Bio-tecnologie**. Il Comune di Trapani, pertanto, e nel breve periodo, si doterà di un centro polivalente di formazione, orientamento e sviluppo del territorio attraverso la costituzione di appositi servizi e attività dedicate.

Tale centro conterrà:

1. uno spazio di co-working che potrà consentire alle start-up e alle aziende che operano all'interno del settore dell'IT di installarsi e/o delocalizzare il proprio business allestendo a Trapani un hub di giovani con apposite specializzazioni;
2. attività di Formazione e Progettazione Europea per l'intercettazione dei Finanziamenti messi a disposizione dalla Comunità europea;
3. uno sportello di orientamento per la diffusione delle nuove tecnologie (eventi, workshop, etc...);
4. laboratorio di sperimentazione di tecnologie e servizi all'interno della città di Trapani, realizzando un living Lab.

**G55 – Coworking/Fablab** (Fabbrica Laboratorio Digitale) insieme con il Comune di Partanna è un coworking nato per iniziativa dell'Amministrazione Comunale, utilizzando un immobile storico riqualificato, per portare la **Digital Fabrication e la cultura Open Source** in un luogo fisico, dove macchine, idee, persone e approcci nuovi si mescolano liberamente: un laboratorio in piccola scala che utilizza macchine controllate da computer e gestite attraverso software. Attualmente presso il FabLab G55 sono stati organizzati nr. 56 workshop e coinvolti circa 50.000 studenti delle scuole del territorio.

Inoltre, con **gli Ist. Tec. Industriale Da Vinci, il Lic. Art. Statale Buonarroti, il Lic. Sc Fardella-Ximenes e Ist. Tec. Calvino-Amico**, azioni coinvolgenti gli studenti per:

1. **realizzazione di giochi multimediali ed apposite app** per la raccolta differenziata e la dieta alimentare;
2. **installazione QR-Code con link di approfondimento** dedicati su tutti i monumenti ed edifici storici oltre che per la toponomastica cittadina;
3. **realizzazione di materiali promo-marketing turistici**



Città di Trapani

«Di qui la spiaggia e il porto di Drepano,  
che mai mi rallegra, m'accoglie»

Eneide, Virgilio

### 3.1 Approdi e policromie della natura

#### 3.1.1 I cantieri della Riqualificazione storico-artistico-strutturale en plein air

Al fine di contribuire al recupero di Opere ed Infrastrutture con alto livelli culturale, destinate alla valorizzazione del patrimonio presente, il Comune di Trapani ha posto la rigenerazione urbana, come obiettivo e mezzo di rinnovamento socio-culturale. Questa visione, perseguita e sostenuta dalla capacità di condurre e reinterpretare quel continuo processo di tradizione-discontinuità-innovazione che caratterizza Trapani in tutti i tempi, poggia su strumenti amministrativi e strategici quale il **Documento Unico di Programmazione - DUP 2019-2021** che, in occasione della candidatura, si implementa del **Piano Strategico culturale del territorio trapanese**, quale **best practice che nasce dalla candidatura e che è destinata a durare nel tempo**. Il Comune di Trapani, in vista della candidatura, nell'ambito di apposite variazioni di bilancio finalizzate a questa, ha difatti stanziato sul proprio bilancio comunale 16.715.243,70 di euro per interventi e opere di riqualificazione urbana finalizzate a rendere fruibili particolari siti di interesse storico culturale e realizzabili i programmi di intervento culturali previsti e inseriti nel presente dossier di candidatura Trapani Capitale 2022. Tra le **opere e infrastrutture di pubblica utilità destinate a permanere sul territorio a servizio della collettività** si trovano, come prioritarie, l'**Accesso al Bastione imperiale di Sant'Anna** che si affaccia sul viale delle Sirene e sul lungomare di Tramontana. Fu costruito per chiudere una delle porte della città dall'imperatore Carlo V nel 1545, il principe di Ligny, e utilizzato successivamente come prigione, in cui languirono numerosi condannati nel periodo della dominazione Borbonica, le cui insegne spiccano scolpite sullo stesso tufo di cui sono composte. La **Manutenzione torre campanaria del complesso San Domenico, detta della "Ficarella"**, fu eretta ne XV secolo e fu edificata sul modello di quelle federiciane già esistenti in Sicilia con l'avvento degli Svevi. Costruita sul punto più alto della città murata, ebbe funzione di avvistamento sui fronti nord e sud della costa attraverso le feritoie della facciata ottagonale.

Il **Recupero Fontana del Tritone e dell'Abbeveratoio della Madonna** che, costruita alla fine del XIX sec., divideva la città vecchia dalla parte nuova. Essa fu impreziosita da una scena mitologica in cui campeggiava un Tritone, opera bronzea del Maestro Domenico Li Muli. L'Abbeveratoio della Madonna", fu costruito per assicurare ai "Carmelitani" dell'Annunziata l'uso gratuito dell'acqua che proveniva dalla sorgente ericina di Dafali. L'intervento prevede il ripristino dell'impianto idrico di alimentazione della fontana e dell'abbeveratoio al fine di riattivare i giochi d'acqua. Il **Recupero di una porzione del Lazzaretto**, situato nella prima metà del sec. XIII sull'isolotto di Sant'Antonio (oggi unito alla terraferma) in prossimità del porto di Trapani. L'intervento prevede i lavori di manutenzione straordinaria per il restauro e risanamento conservativo di detta porzione.

**I lavori di manutenzione straordinaria per il restauro e risanamento conservativo del palcoscenico della Casina delle palme** che, denominato originariamente "Lo Chalet Fiorino", è uno dei più pregevoli e maestosi esempi dello stile Liberty trapanese, realizzato nel 1922 dall'ingegnere La Grassa. Successivamente danneggiato durante la seconda guerra mondiale, venne ricostruito nel 1946. Adibito principalmente a spettacoli del cosiddetto Teatro di Rivista, tipico degli anni Trenta-Cinquanta,

ma era anche luogo di ritrovo e di svago. Al suo interno si trova un palcoscenico, anch'esso in stile liberty, che nasce come complemento alla Casina. L'intervento prevede sia lavori di manutenzione straordinaria per il restauro e risanamento conservativo della casina delle palme, che i lavori di restauro e risanamento conservativo del piccolo teatro, al fine di restituire lo spazio urbano alla cittadinanza e poter svolgere manifestazioni teatrali, concerti, cineforum e ospitare manifestazioni ed eventi durante la stagione estiva. I lavori di manutenzione straordinaria per il **Restauro e risanamento conservativo dell'osservatorio meteorologico**, la cui costruzione risale al 1880 e fu utilizzata come osservatorio meteorologico per le misurazioni della temperatura, dell'umidità relativa, dei venti predominanti erano annotate nei bollettini giornalieri e comunicati alla città. Nel secolo scorso, il Consiglio Comunale di Trapani, con delibera del 27/02/1907, istituì presso l'osservatorio una Stazione Astronomica e Sismica. L'amministrazione si propone di realizzare due ordini di interventi: il primo per la messa in sicurezza della struttura mediante il consolidamento dei solai e delle murature e la realizzazione di infissi idonei onde evitare le infiltrazioni di acqua piovana; il secondo progetto di restauro e risanamento conservativo al fine di consentire la fruibilità come punto di osservazione.

Un intervento migliorativo sarà quello del recupero del basolato delle **vie del centro storico** (quartiere ebraico), mentre un intervento di recupero su più fronti sarà quello relativo all'**Ex mattatoio comunale**, che venne costruito alla fine dell'800, ed è un tipico esempio di archeologia industriale. Ubicato nel rione Cappuccinelli, quartiere popolare del comune di Trapani, nel perseguimento dell'obiettivo d'integrazione e di inclusione sociale degli immigrati regolari vuole recuperare alcuni padiglioni dell'ex Mattatoio per realizzare ed insediare i laboratori artigianali e spazi formativi per gli immigrati regolari favorendo così l'integrazione e fronteggiando i rischi della ghettizzazione e della marginalizzazione sociale.

In ultimo è in agenda un **Intervento di completamento Litorale Nord (Soffolta)**, a difesa del Litorale Nord della Città e con consolidamento anche della linea di costa retrostante, un intervento di riqualificazione area saline di Nubia insieme al Comune di Paceco, il WWF, il Flag Trapanese, l'Università di Palermo, con la predisposizione di un progetto per le opere di completamento del recupero ed allestimento museale della Torre Saracena di Nubia.

Di particolare interesse saranno gli interventi realizzati dalla **Soprintendenza BB.CC.AA. Trapani, Regione Siciliana** che, a sostegno della Candidatura del territorio trapanese a Capitale italiana della cultura 2022, ha posto tra prioritarie per il 2021, in particolare:

- **Intervento di riqualificazione ambientale, restauro archeologico, valorizzazione dell'Isola di Mozia nella laguna dello Stagnone a Marsala in Marsala** – importo complessivo finanziato € 4.500.000,00;
- **Miglioramento degli standard di fruizione ed intervento di restauro del tempio di Segesta in Calatafimi-Segesta** – importo complessivo finanziato € 970.000,00 ;
- **Recupero e adeguamento funzionale dell'eredità storico-culturale della Chiesa del Collegio di Marsala a Museo degli Arazzi-Museo Diocesano della Chiesa Madre in Marsala** – importo complessivo finanziato € 3.000.000,00;
- **Restauro, recupero e adeguamento funzionale del Palazzo Milo-Pappalardo sede della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani e delle sale espositive e “sala conferenza” in Trapani** – importo complessivo finanziato € 1.070.000,00;
- **Lavori di recupero e adeguamento funzionale a polo museale della sede espositiva del castello arabo-normanno in Castellammare del Golfo** – importo complessivo finanziato € 1.800.000,00.

### 3.1.2 I progetti della rigenerazione nel vento dell' “Angelo Novus”

Lo sguardo ai numerosi progetti che animano la *località* trapanese partono dal mare che è thalassa (mare materno e, quindi, mare che genera) con **Delfi e Italia Tunisia insieme con l'Area Marina Protetta (AMP) Isole Egadi** che circoscrivono un territorio con quasi 54.000 ettari di superficie facendo dell'AMP la più grande del Mediterraneo. Istituita nel 1991, è costantemente ai primi posti della classifica Gestionale del Ministero dell'Ambiente, ricevendo ogni anno premialità per il **Modello Gestionale e conseguendo nel 2020 il Riconoscimento da parte dell'ONU (Programma SPA-RAC) di Area Specialmente Protetta di Interesse Marino (A.S.P.I.M.)**. Tra le iniziative in campo per il futuro vi è il consolidamento del Progetto Transfrontaliero Italia-Tunisia finalizzato alla gestione sostenibile della fascia costiera nelle due sponde del Mediterraneo. **Le Notti delle Torri insieme al [Flag Trapanese]** è un progetto culturale che intende valorizzare 7 Torri di avvistamento presenti sul litorale costiero che va da Mazara del Vallo a San Vito lo Capo (intervenedo anche nel recupero della torre normanna di Paceco), attraverso un percorso ideale, che fa tappa in ciascuna delle 7 torri presenti sul territorio, organizzandovi eventi di animazione al termine del quale la torre di avvistamento rimarrà accesa, così da farle rimare accese visibili dal mare tutte e sette nella “notte delle torri”. **Il progetto “Il viaggio di Enea”** ha lo scopo di rievocare, in una chiave contemporanea che si pone al confine fra mito e realtà storica, il celebre viaggio dell'eroe troiano, narrato nell'Eneide di Virgilio. Il viaggio, che ripercorre alcune delle tappe narrate dal mito di Enea, **vuol “restituire” una proposta culturale dei diritti della persona (accesso allo sport per i diversamente abili, uguaglianza di genere in ogni campo)**, offrendo un'esperienza culturale completa e di rilievo, tanto ai giovani navigatori, che verranno coinvolti a partire da alcune fasce degne di valorizzazione del tessuto sociale trapanese, facenti parti di associazioni e società sportive del territorio, anche diversamente abili, quanto alle comunità indigene con le quali si verrà in contatto. **La navigazione avverrà su una bellissima nave a vela del 1911, Sv-Grigantes, ex goletta a gabbiole Meta – ex motonave Onice**, riarmata a brigantino attraverso un ulteriore progetto d'impatto sociale, avente tra gli scopi principali proprio quello di contribuire a de-museificare l'arte marinaresca per riportarla ad essere un'attività quotidiana nella città di Trapani e nei porti del Mediterraneo.

La Lega Navale Italiana e il Comune attueranno il progetto **Ristrutturazione Imbarcazione storica Schifazzo Trapanese, Buzzo e Varca Longa**. La prima delle imbarcazioni, costruita nel 1913 ed utilizzata per il trasporto del sale, potrà così essere utilizzata via mare per le *visite del Castello della Colombaia, della costa antistante la riserva delle saline, della Torre di Ligny, dello “Scoglio del Malo Consiglio”, delle Mura di Tramontana e del Castello di Terra*. Le imbarcazioni **“Buzzo” e “Varca Longa”**, di proprietà dell'Associazione Vele Latine, una volta restaurate, saranno ormeggiate nel pontile in pietra prospiciente il molo storico del Lazzaretto, spazio che costituirà il sito museale delle imbarcazioni storiche trapanesi.

L'Istituto di Istruzione superiore industriale **“Leonardo da Vinci”** dotato di strumenti tecnologicamente avanzati e di attrezzature moderne sulle quali gli studenti applicano le loro conoscenze teoriche, tra essi spicca il **laboratorio di robotica**. Ad esso aggregato, l'istituto, istituito nel 1810 come Scuola Nautica, dopo le trasformazioni avvenute parallelamente alla storia d'Italia ed alle varie riforme scolastiche. Attualmente sono attive le articolazioni: conduzione del mezzo navale, conduzione apparati ed impianti marittimi e conduzione del mezzo aereo. Al suo interno esiste un **museo del mare** ricco di reperti (strumenti e documenti) di notevole valore ed interesse. Il museo del mare si propone di mostrare la continuità della navigazione nella storia dell'uomo attraverso gli oggetti esposti

ed intende rendere ben visibile il filo interrotto che collega le tecniche antichissime con la navigazione moderna, affinché il visitatore scopra che è lo stesso filo che lega da sempre in modo fraterno e duraturo la gente di mare di tutti i Paesi, che unisce una generazione di marinai alla successiva e che rende insignificante il concetto di frontiera. Il museo del mare è a pochi passi dalle banchine a cui dalla primavera all'autunno attraccano le grandi navi da crociera, ognuna capace di migliaia di turisti, una vera attrattiva della città di Trapani, che si offre ai visitatori che, accompagnati dagli studenti possono esperirne le preziosità e i particolari funzionamenti di talune strumentazioni.

Con l'associazione **Trapani per il Futuro** e con la collaborazione di Serena Pantaleo, l'amministrazione comunale ha in fieri un progetto che unisce i frutti del mare alla terra ferma e si propone la **valorizzazione della Piazza Mercato del Pesce**, un bene architettonico che verrà trasfigurato in uno spazio artistico-culturale e in una vetrina delle eccellenze agroalimentari del trapanese. Esso diventerà la porta di ingresso via terra del Centro storico di Trapani, da cui iniziare un itinerario turistico che guidi il "viaggiatore" a percorrere virtualmente – mediante proiezione di immagini digitali e olografiche – le antiche strade cittadine e le "Mura di Tramontana".

Sempre nel centro città verranno definiti **Percorsi di educazione, valorizzazione del territorio e promozione culturale**, con la collaborazione del Rotary Club Trapani Birgi Mozia. Esso prevede la creazione di itinerari turistici guidati in notturna inframmezzati dalla lettura di poesie siciliane. Sarà il luogo, illuminato di notte, a comunicare attraverso la poesia.

Il progetto di **rivalutazione degli spazi inutilizzati a fini turistici** prevede invece l'utilizzo di vetrine e locali commerciali in affitto o in vendita, al fine di collocarvi delle installazioni artistiche temporanee ed itineranti, con l'intento di promuovere l'arte lungo le strade a costi minimi e, allo scopo di coinvolgere la cittadinanza tutta, contribuire ad un **cambiamento del centro storico** della città, attualmente interessato da un processo di forte crisi commerciale concretizzatasi nella chiusura di molte attività commerciali. Il progetto prevede il coinvolgimento degli artisti locali che si impegneranno a sfruttare gli spazi a disposizione per la realizzazione di installazioni e slogan, contribuendo a "colorare" il centro storico.

La cessione in uso di piccoli appezzamenti di terreno è il fulcro del progetto **Trapani Innova – Parco urbano sociale, culturale ed ecologico "Laudato si"**, al fine di favorire la socializzazione di persone in condizioni di particolare disagio psicofisico e di creare anche opportunità occupazionali e di educazione sarà allocata in un'area agricola consistente complessivamente di circa 6 ettari, comunemente chiamata Parco urbano di via Salemi, di proprietà comunale. La fattoria didattica, oltre all'attività produttiva agricola, sarà attrezzata per accogliere scolaresche, famiglie e gruppi che intendono approfondire la propria conoscenza soprattutto del mondo rurale. Il progetto **Spazi di Accessibilità** darà l'opportunità per fruire di spazi e luoghi nella loro interezza, da parte delle persone con disabilità, abbattendo anche le barriere sensoriali e culturali che impediscono la "fioritura dell'umano".

Con il progetto **Sinergie**, il Comune di Trapani, promuove la **creazione di un sistema territoriale organizzato (strutture, servizi e relazioni), di produzione di innovazioni in ambito di (Ri) Generazione Urbana**, destinato in modo permanente a generare nuove idee (progetti, prodotti, servizi e modelli) da parte di giovani che diano vita al recupero e al ripensamento di aree urbane e di spazi comuni da adattare ai **reali bisogni sociali del territorio** (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che, allo stesso tempo, creino nuove relazioni e nuove collaborazioni. Attraverso laboratori, workshop e incontri verrà attivato un **processo partecipativo di trasformazione di idee creative** in progetti di (Ri)Generazione Urbana a forte impatto sociale e valorizzando i talenti e le competenze di giovani architetti, designer, ingegneri, e giovani che intendono reinventare la tipicità degli antichi

mestieri, trasformando le idee in progetti professionali ed imprenditoriali a forte impatto sociale. Il progetto prevede anche lo scambio di buone pratiche con Alessandria, città gemellata per l'attuazione del progetto.

Nel cuore della città, il FAI, insieme al Comune realizzeranno il progetto di valorizzazione dell'**Organo monumentale La Grassa: "i suoi segreti e il suo futuro"**, esso, in prima battuta, concerne la manutenzione ordinaria di un bene straordinario, **unico al mondo per caratteristiche e bellezza: l'Organo monumentale sito nella Chiesa di San Pietro**, realizzato tra il 1836 e il 1847 dal genio di Francesco La Grassa. Si tratta di uno **strumento di impressionante complessità costruttiva**, suonabile a 12 mani in virtù di una disposizione singolare di ben 7 tastiere e più di 80 registri, azionabili da pulsanti posti a fianco delle 3 consolle, con un ingegnoso sistema interno di leve, puramente meccanico, di creazione e trasmissione del suono alle 5000 canne in legno di cipresso, alimentate a mano da enormi mantici, grazie a soluzioni tecniche geniali perché sconosciute all'epoca. L'organo La Grassa **nasconde in sé una orchestra completa**, imita i suoni di tutti gli strumenti: ottoni di fanfara, trombe di banda di tutte le grandezze con le derivazioni dei bassi, tromboni, bombarde e bombardino, corni, cornette, oboi e fagotti, saxofoni, clarini, tamburi a rullo e pedali, grancassa e piatti, sistro e campanelli, violini, viole e violoncelli, bassi e contrabbassi degli strumenti a corda, strumenti liturgici tra cui cornamusa, pifferi di montagna, lo strumento angelico e perfino la voce umana. Definita la sua manutenzione, che rappresenta un dovere, verrà definito un calendario di eventi.



In tema di **promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità nei settori culturali e creativi**, merita di essere citata la collaborazione della Sottosezione al progetto **GAT – Giovani Autori del Territorio**, a valere dell'Avviso "Giovani per il Sociale" promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù, realizzato negli spazi del **Museo San Rocco** nel centro storico di Trapani nel corso del 2017-2018. Il progetto, con al centro il tema dell'inclusione sociale dei Giovani, la loro creatività e capacità organizzativa, ha consentito di avviare, valorizzare e promuovere le principali risorse culturali ed artistiche della destinazione.

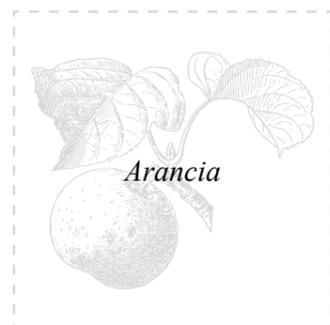
Nel territorio custonacese è prevista, in **collaborazione con imprese e privati** tra cui Assomarmi, anche la conversione di alcune cave dismesse per un recupero ambientale complessivo che ridarà al territorio una nuova linfa vitale. Inoltre attraverso il **Recupero di una cava dismessa** sarà realizzata una mostra permanente, avvalendosi di materiale fotografico e di campioni di materiale lapideo estratto dalle cave circostanti. Brevi filmati video illustreranno le fasi del processo produttivo che trasforma una lastra in un prodotto finito da immettere sul mercato. Verrà anche realizzato il **Sentiero del marmo**, un tour che faccia conoscere la realtà delle cave e delle segherie della provincia. Inoltre si realizzerà un libro/volume illustrato con l'obiettivo di raccontare la storia dell'attività estrattiva nella provincia di Trapani, uno dei settori trainanti per l'economia della provincia.

Nel comprensorio di Trapani e Paceco, in collaborazione con un'altra impresa privata è previsto il progetto **SoSalt: Sale e Saline** con la realizzazione di un **percorso in bici, un giro con un treno elettrico lungo i binari esistenti che percorrono il dedalo di vasche** della stessa area della *località*

trapanese, un “fotosafari” alla scoperta del rosa-arancio delle vasche dove sta crescendo il sale e degli uccelli che volano e pascolano sulla distesa liquida, un aperitivo al tramonto, il **“percorso benessere nelle vasche a salinità controllata”**, la sosta enogastronomica nelle strutture esistenti anche per “de-gustare il sale” esaltatore della sapidità di ogni alimento, per capire che “c’è sale e sale”, l’esperienza di “salinai per un giorno” per tutti, dai più piccoli agli ottantenni, un “concerto con le cicale” nel bosco dell’Isola Grande o il suono dell’arpa a guidare lo spettacolo liquido delle vasche multicolori.

L’obiettivo culturale della **Riqualificazione dell’Area saline di Nubia** concerne un novero di progetti volti alla riqualificazione dell’Area delle Saline di Nubia, legato all’eco sostenibilità, alla salvaguardia dell’ambiente, all’osservazione della fauna nel suo habitat naturale e alla riscoperta di bellezze monumentali che sono il risultato di un melting pot di diverse culture approdate sulle nostre coste.

In collaborazione con il CAI e il Comune di Erice di particolare rilievo vi è il progetto **Punto di Accoglienza del Sentiero Italia CAI**, già avviato nel 2017 con l’assegnazione della baita comunale, mentre è in fase di realizzazione il progetto **“Sistemazione dell’itinerario turistico delle mura elimo-puniche e riqualificazione della Baita comunale, per lo sviluppo di attività turistico-ricreative ed escursionistiche ad Erice/Trapani”** e la manutenzione straordinaria della rete sentieristica e il rifacimento della segnaletica della montagna di Erice. Inoltre, sul fronte della sensibilizzazione, di interesse comune, con i partner locali è proposta l’attività sperimentale di un **Sistema di videosorveglianza antincendio innovativo con DRONI**, nei territori dei Comuni dell’Agroericino, concretizzatosi e avviatosi nel corso del 2019 grazie ad un primo progetto presentato dal Comune di Erice.



Città di Trapani

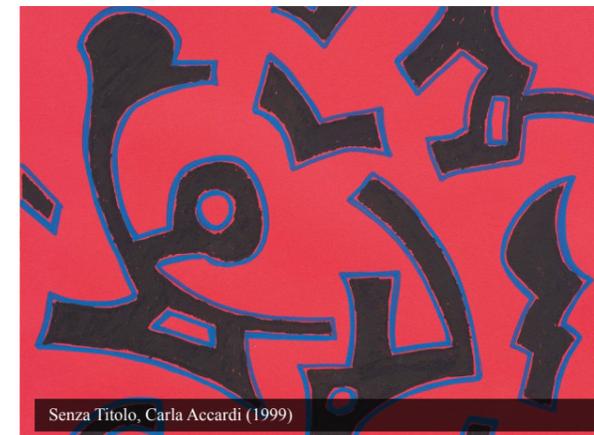


Il corallo: l’oro rosso di Trapani

### 3.2 Approdi e policromie dell’Arte

#### 3.2.1 La resistenza dei progetti che si rinnovano, la rigenerazione dei progetti che fioriscono

L’Associazione Culturale Curva (INCURVA), da quattro anni porta avanti **Curva Blu**, un programma di residenze d’artista di comprovato livello internazionale, rivolto ogni anno a quattro artisti (due italiani e due non italiani) che potranno risiedere gratuitamente per un mese sull’isola di Favignana e utilizzare di alcuni spazi dell’**Ex Stabilimento Florio** come studi d’artista ed offrire poi al pubblico il lavoro svolto discutendo delle loro opere. Tra i progetti in corso di realizzazione dell’Associazione culturale Curva (Incurva), **Diego Marcon (Italia, 1985) - The Parents’ Room**, che prevede la produzione del film omonimo, **Mostra diffusa** che prevede l’installazione di 10 opere d’arte di artisti under 40 italiani e stranieri, in luoghi significativi delle città di Trapani e Favignana. Per il 2021, INCURVA in partnership con fondazione Pastificio Cerere, propone di realizzare le prime tre opere d’arte del progetto a lungo termine; **Premio Santa Caterina** è un progetto prevede l’assegnazione di un premio biennale per la realizzazione di un’opera d’arte da installare in nei pressi del Castello Santa Caterina di Favignana. In simbiosi con le caratteristiche storiche e geomorfologiche del colle e, in particolare, della luce.



All’interno del **Museo Regionale “A. Pepoli”**, la cui notorietà internazionale è dovuta alle collezioni di arti decorative ed applicate espressione del fiorentissimo artigianato artistico trapanese nel ‘600 e ‘700, si svilupperà una offerta culturale che prevede per il 2021 la realizzazione di tre importanti eventi, quali **“Contesti”, mostra antologica dedicata alla celebre artista trapanese Carla Accardi** da arricchire con materiale documentario e opere di collezione privata del territorio; una **mostra sui manufatti in Corallo**, in confronto con le produzioni del Mediterraneo e internazionali; l’esposizione **“L’età dei Florio”** per raccontare l’atmosfera economica e culturale del territorio tra la fine dell’800 e l’inizio del ‘900, con un focus sulla gloriosa stagione del liberty trapanese. Al contempo l’associazione **“Amici del Museo Pepoli”** si propone l’attuazione del progetto **Il corallo e le “arti urbane”**, che prevede:

1. la rivalorizzazione dell’artigianato artistico trapanese e della lavorazione del corallo;
2. la rivitalizzazione dei “luoghi” con installazioni di pannelli che illustrino e riproducano opere conservate nel Museo Pepoli;
3. gli itinerari nel tessuto urbano alla riscoperta del passato legato all’artigianato artistico, con visita ai luoghi di principale interesse storico;
4. Visite guidate al Museo Pepoli per adulti e visite teatralizzate con il supporto di laboratori didattici

per le scolaresche dal tema “Il corallo dal Mediterraneo al Museo”.

Il **Museo diffuso delle storiche scenografie dell’Ente Luglio Musicale Trapanese** è il progetto di un museo a cielo aperto che si propone di esporre al pubblico nei viali dei giardini comunali e nei più suggestivi atrii e cortili della città antica le più antiche e preziose scenografie delle opere liriche che sono state allestite nelle stagioni del Luglio Musicale.

**Come nasce un’opera – museo dinamico** ha lo scopo divulgativo di descrivere le attività preparatorie di un allestimento artistico - dall’attività di laboratorio scenografico e di backstage alle prove di regia dell’orchestra, dei solisti e del coro, fino alla prova generale, anche mediante l’uso dei social, attraverso format sperimentati con successo.

La **Mostra d’arte contemporanea** con il Comune di Gibellina offrirà la realizzazione di un percorso alla scoperta del ricco patrimonio artistico di Gibellina, una delle città che possono essere individuate come “musei a cielo aperto” unitamente a quella del museo in senso proprio che offrirà la mostra **“Dal futurismo alla transavanguardia, dialogo tra le correnti dell’arte contemporanea italiana”** oltre ad accogliere le opere del **Consagra, Burri, Guttuso**.

Insieme con il Museo Lilibeo, considerato il più importante “Museo delle Navi” del Mediterraneo per la rilevanza del patrimonio subacqueo, è prevista la valorizzazione dei beni esposti nel museo e nell’area archeologica attraverso la conservazione e restauro dei monumenti archeologici, l’ampliamento dell’offerta al pubblico dei siti aperti e dei percorsi di visita museali, convegni internazionali ed attività di educazione permanente, realizzazione di rassegne e spettacoli. E’ l’unico museo archeologico regionale della provincia di Trapani che rappresenta il contenitore di opere artistiche e storico archeologiche relativo all’antica *Lilybaeum*, capitale dell’Eparchia punica, ovvero il territorio sotto il controllo di Cartagine dagli inizi del IV sec. a.C. alla conquista romana, avvenuta con la battaglia delle Egadi nel 241 a.C.,.

Una nota merita il **Festival Florio con l’Associazione Kymbala e Comune di Favignana**, evento che aderisce al Effelabel, premio che la comunità europea ha riconosciuto tre volte al festival. In fase di realizzazione per il 2021 è la **BIAS, Biennale Internazionale di Arte Contemporanea Sacra e delle Religioni dell’Umanità**, evento di arte contemporanea di levatura internazionale che si svolgerà a Venezia, Palermo e a Gibellina Fondazione Orestiadi sul tema *The game: the time of the game, the game of the time*.

La **Fondazione Orestiadi – Museo/Officina Trame Mediterranee di Gibellina** è stata creata nel 1996 da Ludovico Corrao e rappresenta un inedito modello espositivo, poiché seleziona e mostra opere e manufatti, che sono la materializzazione di diversi linguaggi artistici ma anche di manifestazioni della vita che vanno dal simbolico all’abbigliamento quotidiano. Numerosi e cadenzati costantemente sono gli eventi previsti, presso il Museo, per gli anni 2020-2021.

Il progetto **Museo al di là del Mare** è pensato per la Sicilia occidentale, da sempre confine di viaggio, salvezza, di culture e commercio, *coinvolge i comuni di Trapani, Erice, Valderice, Custonaci e le Isole Egadi*, estendendosi con generosità ad altri comuni limitrofi interessati. Costruirà eventi culturali e relazioni internazionali, riqualificando il territorio con l’Arte, facendo emergere la storia, la bellezza ambientale/naturalistica in un rapporto produttivo attento all’evoluzione culturale, artigianale, tecnologica e industriale.



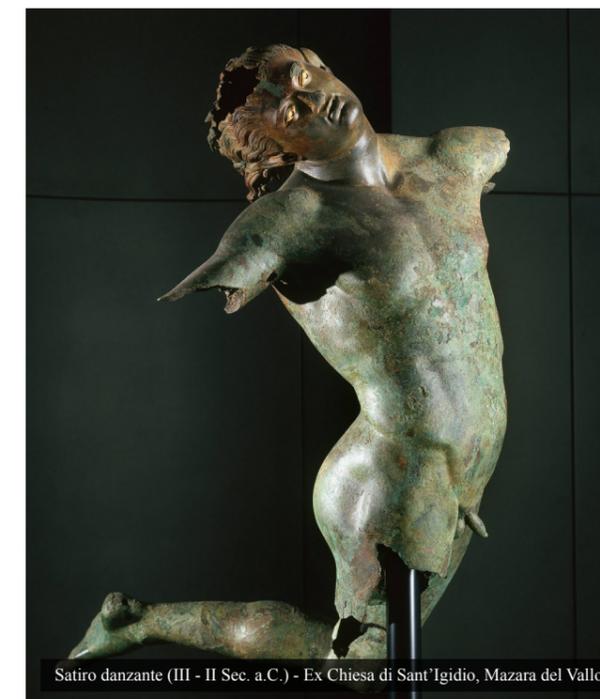
Stella di ingresso al Belice, Pietro Consagra (Francobollo celebrativo 50° anniversario del terremoto nella valle del Belice)

Sostenuta dall’amministrazione comunale, l’**Associazione “L’Uomo Sulla Terra”** ha avviato e svilupperà ulteriori **progetti di sensibilizzazione agli eterni valori dell’uomo, coinvolgendo la cittadinanza, gli enti pubblici e le aziende locali**, in mostre ed eventi in nel territorio e in altre città italiane. Con il Centro culturale San Rocco ha in cantiere progetti come *La montagna insegna a “rallentare”*, al fine di migliorare non solo la nostra vita ma quella dell’intera comunità.

**Trapani Urban Art promuove l’integrazione delle culture euromediterranee.** Persegue un riconoscimento della diversità, del suo valore e del suo rispetto attraverso il coinvolgimento degli **alunni dei quartieri periferici di Trapani**. Prevede altresì la realizzazione del logo di Trapani Capitale della Cultura sulla rotatoria ingresso Milo mediante l’utilizzo di pietre colorate certificate d’arredo, nonché l’attuazione di uno specifico progetto di Street Art, che di intesa con le scuole dei quartieri periferici della città, attui interventi di rigenerazione sociale oltre che urbana coinvolgendo artisti di fama internazionale tra cui *Jorit – Ciro Cerullo; Igor Scalisi Palminteri, Salvo Ligama*.

Il progetto **Il racconto della multiculturalità – i simboli** prevede la creazione di un percorso fotografico, coordinato dal noto artista Francesco La Ferla, che evidenzia il racconto delle tracce delle varie culture nell’architettura e nell’arte trapanese, mentre il progetto del **Il racconto della multiculturalità – la lettura** prevede uno scambio alla pari tra artisti che esporrebbero i loro scatti fotografici sulla città e fornirebbero una banca dati gratuita a disposizione del Comune per la propria comunicazione turistica e culturale.

**Trapani\_Experience** è un progetto che vuole raccogliere in uno spazio fisico i files digitali delle opere scultoree racchiuse nel **Database Artificial©** e dal quale attivare l’applicazione di un **percorso digitale immersivo dove la tecnologia è parte sostanziale dell’esperienza**. Si tratta di un percorso emozionale rivolto ai visitatori attraverso la strutturazione di un ambiente culturale e ricreativo che coniughi la tradizione, la storia e le origini della *località* trapanese con le più alte e innovative tecnologie a supporto dell’arte e della museografia e museologia più moderna. Il visitatore si immerge in un viaggio virtuale alla scoperta della Città e dei suoi dintorni e potrà vivere la storia del territorio attraverso i più importanti oggetti artistici della propria dal **Giovinetto di Mothia** al **Satiro Danzante**, dall’**Efebo di Selinunte** alle **Teste di Pantelleria**. Un sentiero che possa condurre, meta dopo meta, e allontanandosi da Trapani, al Giovinetto di Mothia, una statua in marmo risalente al 450 a.C.-440 a.C., conservata al **Museo Whithaker**, alla **Nave Punica di Marsala**, esemplare unico, custodito nel baglio Anselmi, al **Parco archeologico di Selinunte**, luogo in cui il tempo sembra essersi arrestato in un “epoché” divina e, infine, al **Cretto di Gibellina**, un gigantesco monumento che ripercorre le vie e vicoli della vecchia città, sorgendo nello stesso luogo dove una volta vi erano le macerie, attualmente cementificate dall’opera di Burri. Per la realizzazione del progetto il comune di Trapani ha concesso l’importante location della **Torre di Ligny** che con la sua importante posizione strategica ne amplificherà l’attrattività.



Satiro danzante (III - II Sec. a.C.) - Ex Chiesa di Sant’Igidio, Mazara del Vallo



Città di Trapani



«Dobbiamo considerare  
il Mediterraneo come un grande  
continente fatto di terra e di mare»

### 3.3 Approdi e policromie nella Musica e nello Spettacolo

#### 3.3.1 I Cantieri della musica

La **Stagione Lirica dell'Ente Luglio Musicale, inserito nel calendario dei grandi eventi della regione Sicilia**, rappresenta uno dei pilastri dell'identità culturale della città di Trapani, la cui comunità ha sempre avuto una predilezione e una diffusa competenza per la musica ed in particolare per l'opera lirica, tant'è che quando i **bombardamenti del 2° conflitto mondiale privarono i trapanesi del loro Teatro Garibaldi**, questi reagirono rimboccandosi le maniche e mentre ancora si raccoglievano le macerie della città distrutta, lo riedificarono come teatro di verzura. L'attività dell'Ente, dagli anni '90 del secolo scorso si è arricchita e diversificata e dal 2015 ha assunto l'attuale articolazione che si sviluppa lungo l'intero anno solare, con partnership stabili, di carattere nazionale ed internazionale, in varie sedi, tra le quali il già citato **"Teatro G. Di Stefano"** (dedicato alle opere del grande repertorio e ai grandi spettacoli), il chiostro del cinquecentesco **Convento di San Domenico** (sede di rappresentazioni di opere da camera, di concerti di musica sinfonica e da camera e di master class), il **Teatro "T. Pardo"**, ricadente in uno dei quartieri più degradati della città (utilizzato da ottobre a marzo per la produzione e la messa in scena di opere liriche e di spettacoli vari, alcuni di quali esclusivamente dedicati agli studenti delle scuole locali di ogni ordine e grado). L'Ente, inoltre, dal 2018 ha esteso la propria attività oltre i confini della città di Trapani, in un'ottica di valorizzazione del patrimonio storico e archeologico della provincia di riferimento ma anche di esportazione del proprio know how specifico nei paesi frontalieri del Mediterraneo: in coerenza con tale programma strategico, si è inteso promuovere, con attività di spettacolo e rassegne dedicate, il Parco Archeologico di Lilibeo, il **Teatro di Segesta** e i **teatri romani della Tunisia** (siti interessati dalle attività del progetto Médiathéâtres – Grande musique dans les anciens théâtres méditerranéens).

**Trapani Città Mediterranea della Musica** è un progetto avviato nel 2015, in partnership con l'Associazione Amici della Musica – Trapani, il Conservatorio "A. Scontrino" e l'ICIT – Istituto di Cultura Italo-Tedesco, con l'obiettivo di promuovere un'azione di riqualificazione materiale urbana attraverso il filo conduttore immateriale della musica, nelle sue molteplici declinazioni: Il progetto Trapani Città Mediterranea della Musica si articola in molteplici attività/brand:

- La **Stagione Lirica del Luglio Musicale**, inserita, con apposito Decreto Assessoriale, nel Calendario 2020 degli eventi di grande richiamo turistico in Sicilia con la sua 73<sup>a</sup> edizione, seguirà le linee guida del progetto, articolandosi, secondo un modello ormai consolidato, in un fitto calendario di spettacoli che proporrà al pubblico, da luglio a settembre e da ottobre a dicembre, 4 opere liriche del grande repertorio, per complessive 12 recite; 3 opere da camera, per complessive 9 recite; 9 concerti (sinfonico-corali, da camera, gospel e pop), 3 spettacoli di danza
- **Oltre il Tramonto: la grande Musica al Parco Archeologico di Lilibeo** è una rassegna musicale nata nel 2018 che propone un ricco cartellone di concerti, con programmi che spaziano dal repertorio sinfonico-corale, al pop e al jazz, eseguiti da solisti, gruppi e compagini orchestrali e corali di

livello nazionale ed internazionale. La rassegna è organizzata dall'Ente Luglio Musicale Trapanese – Mediterranean Opera House, in partnership con il Parco Archeologico di Lilibeo e con alcune tra le maggiori istituzioni musicali della Sicilia. Per il 2021, il calendario prevede la realizzazione di concerti, dall'ultima decade di luglio alla prima settimana di settembre. La rassegna è stata inserita, con apposito Decreto Assessoriale, nel Calendario 2020 degli eventi di grande richiamo turistico in Sicilia.

- **Médiathéâtres – Grande musique dans les anciens théâtres méditerranéens** è un progetto idealmente inquadrato in un ipotetico, suggestivo, "continente unico, fatto di terra e di mare" che vedrebbe la Sicilia, "porta dell'Europa sul Mediterraneo", unita dal mare al continente africano, con Trapani come "testa di ponte". Médiathéâtres propone un partenariato transnazionale tra Italia e Tunisia, che si prefigge l'obiettivo di rafforzare la competitività dei due paesi nei confronti di altri contesti geografici adottando politiche di sistema, creando alleanze e lavorando in rete.

Il **progetto Médiathéâtres** è stato concepito come progetto-pilota strategico, con l'ambizioso obiettivo di promuovere la nascita di un polo produttivo d'eccellenza italo-tunisino nel settore lirico-sinfonico e la strutturazione di un'offerta turistico-culturale comune tra i due paesi legata alla messa in scena di opere liriche e di spettacoli sinfonici e corali nei rispettivi teatri antichi.

La piena attuazione di tale programma prevede la realizzazione, tra il 2020 e il 2022, di un cluster economico-culturale, attraverso il **trasferimento in Tunisia dello specifico know how italiano** relativo alla produzione e alla messa in scena di quella che è universalmente riconosciuta come la forma di spettacolo più complessa in assoluto: l'opera lirica, che costituisce uno dei brand tra quelli che meglio rappresentano l'identità dell'Italia nel mondo.

Nel 2021 il cronoprogramma del progetto prevede un'intensa attività di formazione di artisti e tecnici tunisini, con il metodo didattico del **training on the job**: essi saranno coinvolti, infatti, nella produzione in Italia dell'**opera lirica NABUCCO di G. Verdi** che andrà in scena, nel mese di luglio a Trapani e alla fine di agosto a Cartagine. Le scene e i costumi, invece, saranno realizzati in Tunisia, sotto la guida delle maestranze del Luglio Musicale, dalle aziende start up avviate con il finanziamento europeo.

Il **progetto MedMus**, con il Conservatorio di musica di Trapani Scontrino, si propone di offrire un ponte musicale **fra Sicilia e Maghreb**, mira alla valorizzazione in ambito accademico delle rispettive tradizioni musicali regionali, alla reciproca conoscenza e all'inclusione, con l'obiettivo finale di una cooperazione articolata e duratura tra le due sponde del Mediterraneo.

Tra gli interventi viene favorita in particolare la cooperazione tra il sistema universitario sici-



Ente Luglio musicale trapanese  
Divina Commedia, dall'Inferno al Paradiso

Foto: Giuseppe Di Salvo



Tony Scott mostra una foto dove è ritratto insieme a Charlie Parker  
in un documentario di Franco Maresco

liano e le realtà educative di altri Paesi del Mediterraneo e la promozione di azioni specifiche dedicate ai Paesi del Sud del Mediterraneo, anche con il supporto della rete delle **Agenzie Erasmus MedNet**. È prevista, oltre alla realizzazione di seminari, workshop, concerti, pubblicazioni saggistiche, di ricerca e audio/video, anche la creazione di una piattaforma multimediale per la divulgazione delle opere immateriali realizzate, e l'aggiornamento dei risultati di ricerca, il tutto con parole d'ordine digital skills e integrazione

Il **Summer Music Festival**, insieme con il comune di Castellammare del Golfo, pone la diversità musicale e culturale in equilibrio con natura, arte e tradizioni enogastronomiche, realizzando tre eventi denominati: **Djoon Experience Festival**, evento internazionale con al centro la musica Dance House Underground e la cultura soulfulhouse; **Jazz school meeting & Festival**, rilevante evento nel panorama jazzistico europeo con il coinvolgimento di 50 musicisti e realizzazione di 18 concerti, 4 Master Class di pratica strumentale e il grande laboratorio orchestrale; **Summer Blues Festival**, in cui si esibiranno alcune tra le migliori espressioni del blues internazionale assieme ad affermate band made in Sicily. Il festival ha nelle precedenti edizioni portato sul territorio nomi importanti come The Animals, Enzo Avitabile, Jorma Kaukonen, Popa Chubby, Ana Popovic, Hot Tuna, John Lee Hooker jr, Matt Schofield.

Il **Premio della musica Welcome Back Tony Scott** viene conferito annualmente ai musicisti contemporanei, in occasione della rievocazione della nascita del musicista jazz Tony Scott, di origine salemmitana; artista tra i più talentuosi e versatili nel campo della musica jazz mondiale e che ha spiccato per le sue virtuose abilità da clarinetista, sassofonista, pianista, arrangiatore nonché compositore e direttore di orchestra jazz.

ArteMusicultura, insieme con il Comune di Partanna, propone la rassegna **Culturale Castello Grifeo**, quale manifestazione di rilievo regionale, giunta alla sua XIII edizione, con un programma di manifestazioni culturali che spaziano dalla rassegna chateau Jazz, alle rappresentazioni teatrali, alle rappresentazioni musicali, alla presentazione di libri, ai premi per la poesia, alle “notti bianche”, etc... Gli eventi vengono realizzati in diverse location della cittadina: dalla piazza principale, alla corte del castello Grifeo, al teatro provinciale. Nel tempo sono stati ospiti della kermesse i nomi più importanti del panorama nazionale musicale (De Crescenzo, Mannoia, Pooh, Arbore, Ruggeri, Nek, etc...) e teatrale (Falchi, Frassica, Jannuzzo, Dovì, Tecoli).

**Musica e danza mediterranea festival**, insieme con il Comune di Alcamo, prevede l'organizzazione della 1° edizione del Festival della Cultura Popolare con la partecipazione di musicisti e artisti provenienti da tutto il mediterraneo per celebrare il Maestro Fausto Cannone e la sua collezione di strumenti musicali multietnici custoditi nel Museo a lui dedicato, con sede nella ex Chiesa di San Giacomo de Spada prevede la valorizzazione dei beni esposti nel museo e nell'area archeologica attraverso la conservazione e restauro dei monumenti archeologici, l'ampliamento dell'offerta al pubblico dei siti aperti e dei percorsi di visita museali, convegni internazionali ed attività di educazione permanente, realizzazione di rassegne e spettacoli.

**Onda Festival Festival della Musica Made in Sicily**, sul territorio limitrofo di Valderice, ha l'obiettivo di far conoscere al pubblico nuove ed interessanti realtà artistiche siciliane.

L'**Orchestra provinciale giovanile "Sheherazade"**, in collaborazione con le Associazioni culturali presenti sul territorio organizza un Concorso Nazionale Un mare di suoni, **Concorso Nazionale per giovani musicisti, Ensemble, cori e orchestre giovanili**, che si svolgerà a Trapani nella prima decade di Maggio del 2021. Il concorso ha lo scopo di divulgare la cultura musicale, di offrire ai concorrenti un'importante occasione di verifica delle proprie abilità, attraverso il confronto e la competizione leale,

ma è anche un'occasione per consolidare e promuovere un turismo culturale per la conoscenza della città di Trapani e dei territori limitrofi. Gli studenti delle scuole secondarie con indirizzo turistico saranno le “guide d'eccellenza” che accompagneranno i giovani musicisti in mini tour alla scoperta della città, qualora ne volessero approfittare, nei momenti di pausa dalle attività musicali.

Infine **La Città Mediterranea della Musica e il suo “Piano Regolatore Acustico”** è un progetto che dal 2021 si avvarrà di un suo Piano Regolatore Acustico, basato su un'elaborazione già formulata e testata in via sperimentale, con la collaborazione dei locali che in centro storico offrono intrattenimento ai loro clienti. Tale strumento regolamentare propone una **soluzione innovativa al diffuso problema della compatibilità tra le attività di intrattenimento e svago nei centri storici e il rispetto del patrimonio artistico-monumentale. In tale scenario, saranno inquadrati i “music corners”: piccoli palchetti caratterizzati da un'immagine coordinata, distribuiti dal Luglio Musicale per tutta la città antica ed affidati, in comodato d'uso, agli esercenti convenzionati che si impegneranno a realizzare delle vere e proprie mini-stagioni concertistiche indipendenti, negli spazi antistanti ai loro locali, rispettando i parametri prescritti dal Piano stesso.**

Evento di risonanza internazionale è il **Trapani Piano Festival**, organizzato dal Comune di Trapani in collaborazione con Conservatorio di Stato “A. Scontrino” di Trapani, con la direzione scientifica del maestro Vincenzo Marrone D'Alberti. Un Festival dedicato alle eccellenze del Pianoforte che si svolge all'interno dei saloni del Palazzo D'Alì sede del Comune di Trapani. È un viaggio all'insegna della Bellezza, dove il ruolo della musica nella formazione del cittadino riveste un importante ruolo formativo e civile, difatti, alcuni concerti si svolgono di mattina e sono riservati agli studenti delle scuole, in modo tale da divulgare sempre di più tra il pubblico più giovane, il valore della Musica Classica.

### 3.3.2 I progetti del teatro e del folklore

**Musica per l'umanità e Il teatro dell'inclusione** sono progetti che si concretizzano, rispettivamente, nell'intervento del teatro a sostegno di iniziative di rilievo sociale e nel coinvolgimento in produzione di persone in stato di disagio economico e di extracomunitari immigrati, ai quali viene data, la possibilità di ottenere un sollievo economico lavorando e di integrarsi con la comunità locale imparando, nel contempo, i mestieri dello spettacolo

Il **Teatro del Mare** e il **Festival delle Musiche Popolari del Mediterraneo** sono due iniziative connesse tra di loro, che vedranno la luce nel 2021: il Teatro del Mare sarà uno spazio teatrale unico nel suo genere, realizzato sulla spiaggia di tramontana e simbolicamente orientato verso il punto d'incontro tra il Mar Tirreno e il Mar Mediterraneo. Il Teatro del Mare e il mini-village che lo delimiterà saranno la cornice del Festival delle Musiche Popolari del Mediterraneo, che vedrà esibirsi gruppi provenienti da vari paesi frontalieri del Mediterraneo. Tra le attività del Festival saranno previste jam session con artisti di varie nazionalità.

**Albe arabe al Granaio Islamico**, insieme al Centro Studi Dino Grammatico, organizza l'evento della cosiddetta «alba araba» nei pressi del «**granaio islamico di Custonaci**». In questi anni tale manifestazione ha lasciato letteralmente affascinati i numerosi visitatori, per dare la possibilità di vedere l'alba ascoltando sia i versi dei poeti arabi del tempo e sia delle celebri arie musicali suonate dal vivo. È prevista, altresì, anche una visita all'orto botanico presente nel «borgo di Visicari di Custonaci».

Insieme con l'ASS. Culturale Marettimo, **Eventi Marettimo**, nella splendida location naturalistica dell'Isola omonima, prevede un ricco cartellone di eventi culturali quali la Rassegna letteraria fra cui “Libri e letture di qua e di là dal mare”; la Rassegna Musicale “Albe e Tramonti in Musica e Poesia”.

**La Battaglia delle Egadi**, con l'Associazione Culturale Elimi dei Mulini e l'Ass. Cult. Impronte, sostenute dall'esperienza dell'attore/regista Marcello Mazzarella, e del compositore/musicista Gianluca Almanza, è una proposta per la stagione in corso e quelle a venire, la mise-en-scène e la narrazione dell'Opera in prosa "La Battaglia delle Egadi". L'evento è progettato per essere realizzato presso il sito della Torre di Ligny.

**Europeade è il più grande festival della cultura popolare europea** e si svolge ogni anno, nel periodo estivo, in un paese diverso. Nel corso dell'edizione 2019, tenutasi a Frankenberg in Germania, **il Comitato internazionale Europeade ha scelto** (dopo un'attenta selezione fra i partecipanti) **Trapani quale Città ospitate dell'evento 2021**. Questo grande appuntamento tra i popoli si svolge dal 1964 e per la prima volta approderà in Sicilia, a Trapani dal 14 al 18 luglio 2021. Durante i cinque giorni, migliaia di persone, provenienti da tutta l'Europa, si incontreranno per cantare, suonare e ballare, promuovendo il proprio folklore abbigliati coi costumi tradizionali. I gruppi si esibiscono in luoghi di strada designati e la domenica sera rappresenta il culmine dell'evento. La versione scelta dalla Città di Trapani richiamerà l'intreccio delle culture del Mediterraneo che caratterizzano luoghi, lingua, tradizioni, cibo e le popolazioni dell'intero territorio, aprendo ai gruppi dei Paesi del nord Africa che vedono in Trapani non la fine, ma la porta dell'Europa. Saranno 5 giorni di festa di esaltazione delle differenze nell'Unità di valori come l'Amicizia e la Pace tra gli Uomini.

**Per un Campo Biodiverso insieme con TeatriAlchemici** è un progetto che mette in scena lavori scritti da Luigi Di Ganci e Ugo Giacomazzi, diretti e interpretati che s'intrecciano a un progetto in fieri con una compagnia di ragazzi down che realizza spettacoli coprodotti dal Teatro Nuovo Montevergini, dal Teatro Biondo, dal Teatro Massimo di Palermo e da UNIPA. Gli eventi da realizzarsi presso l'Antico Mercato del Pesce di Trapani concerneranno i *Saturnalia* (Solstizio d'inverno): rito delle tenebre di buon auspicio per la semina; *Fortunalia* (Solstizio d'estate): rito della luce per festeggiare raccolta e abbondanza. **FramMenti Poetiche** dell'Associazione Teatro Di Fuori ONLUS prevede l'allestimento scenico multiplo di luoghi del territorio e la realizzazione di cortometraggi negli spazi fisici reali di riferimento alle costruzioni sceniche con il coinvolgimento attraverso workshop specifici di scuole, biblioteche librerie, comitati di quartiere e circoli degli anziani. Sarà attivato per la produzione di ognuno dei corti un sistema di crowdfunding utilizzato per promuovere l'innovazione e il cambiamento sociale.

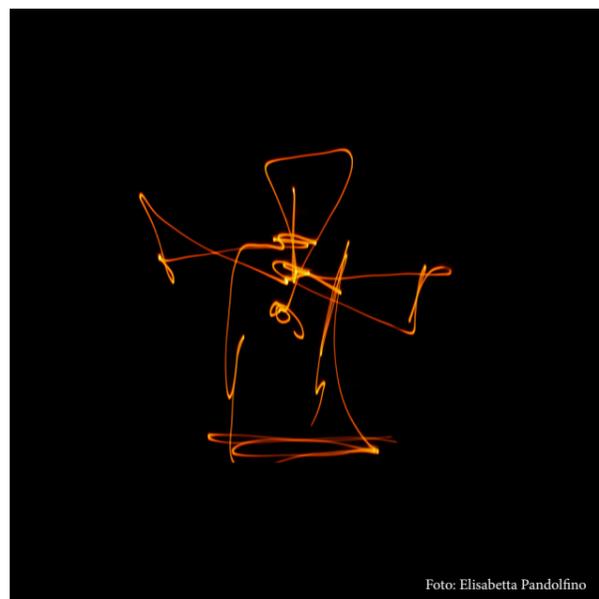


Foto: Elisabetta Pandolfino

*“È delle città come dei sogni:  
tutto l'inimmaginabile  
può essere sognato  
ma anche il sogno più inatteso  
è un rebus che nasconde un desiderio”*

*Le città invisibili*  
**Italo Calvino**



Città di Trapani

*«Trapani è sempre accogliente, prende e dà,  
è una città di scambi e non di conflitti»*

Simonetta Agnello Hornby

### 3.4 Approdi della Scienza e della Ricerca, della cultura e della divulgazione letteraria

Sono molteplici le attività del **Centro Ettore Maiorana e molteplici le attività Culturali 2021** da svolgersi nei complessi monumentali Istituto Blackett-San Domenico e Istituto Wigner-San Francesco, che prevedono fra le altre la realizzazione dei seguenti eventi culturali:

- **La storia del Centro studi Ettore Maiorana;**
- **Fibonacci e il Numero Aureo.** La Forma Generatrice a cura di **Antonino Zichichi.**
- **Stelle, costellazioni e oroscopia,** Evento a cura di Antonino Zichichi.
- **Mostra su Il genio di Archimede. Leonardo e Galilei,** a cura di Antonino Zichichi.

**InChiostro d'Autore**, nata nel 2015 quale complemento dell'offerta culturale di Trapani Città Mediterranea della Musica, si è affermata nel panorama delle rassegne letterarie nazionali grazie alla partecipazione di autori di notevole caratura quali, ad esempio, Adriano Sofri, Concita De Gregorio, Benedetta Tobagi, Gipi ed altri. Gli incontri si tengono nella suggestiva cornice del Chiostro dell'ex Convento di San Domenico.

**Trapanincontra**, rassegna letteraria nata nel 2019 su iniziativa della Biblioteca Fardelliana e del Comune di Trapani, curata dallo scrittore trapanese Giacomo Pilati, è una consolidata realtà culturale della città. Uno strumento di confronto con la grande narrativa e il grande giornalismo, una preziosa vetrina di approfondimento che richiama l'interesse di lettori e studiosi. La scelta degli autori sempre di primissimo piano (Simonetta Agnello Hornby, Giuseppina Torregrossa, Toni Capuozzo, Mario Calabresi, Marcello Sorgi, Catena Fiorello, Orazio Cancila, Stefania Auci, Silvana Grasso, Dacia Maraini, Luca Bianchini, Gherardo Colombo, Nicola Gratteri, Nino Rallo, Ninni Ravazza), offre l'opportunità di un ascolto diretto e non mediato dai mass media di tematiche che coinvolgono la narrativa, la saggistica e le inchieste. **Un festival letterario che ha uno dei suoi punti di forza nella selezione dei luoghi che ospitano gli incontri: palazzi, chiese e istituzioni culturali. Il congiungimento fra la bellezza dell'arte e quella delle parole.**

**Mediterrando: Rassegna Internazionale delle parole vaganti**, insieme alla Biblioteca Fardelliana e lo scrittore G. Pilati è evento internazionale che si propone di riportare la città al centro del dibattito culturale del Mediterraneo. **Ogni edizione monotematica ha lo scopo di focalizzare una porzione di spazio che unisce le terre del mare nostrum. Reading all'alba, performance, presentazioni di libri, recital di poesia al tramonto**, concerti e dibattiti, un programma ricco di interventi per raccontare il Mediterraneo oggi. Ciascun evento ha come sfondo il mare di Trapani. Un grande contenitore di pace affidato alle parole per fissare il tempo su uno scenario scritto sulle pietre della storia. Altresì, la Biblioteca Fardelliana incontra, **nei quartieri periferici nelle aree più degradate della città**, i possibili cittadini lettori presso i supermercati cittadini attraverso la formula gratuita del **Book Sharing**.

**In collaborazione con l'Ass. Nazionale Nati per leggere** il Comune di Trapani, al fine di promuovere concretamente nelle famiglie la lettura rivolta ai bambini dalla nascita ai 5 anni di età e favorire e sostenere una loro crescita armoniosa ed equilibrata sia sul piano cognitivo che su quello affettivo-relazionale ha aderito al programma nazionale NPL insieme con pediatri e bibliotecari, figure professionali diverse ma accomunate dall'obiettivo di accrescere, attraverso la lettura ad alta voce, lo

sviluppo affettivo e culturale dei bambini. Gli obiettivi del progetto sono promuovere la lettura ai bambini in epoca precoce attraverso l'informazione, il consiglio e il supporto pratico dato ai neogenitori da parte di pediatri, bibliotecari e educatori, che operano in rete sul territorio.

In Collaborazione con l'Associazione nazionale AIGAM il Comune di Trapani ha previsto due progetti, *Musicainfasce* e *Sviluppomusicalità* come attività di promozione della **musica per bambini** da 0 a 5 anni. Il Progetto ha lo scopo di aiutare il bambino a sviluppare la sua attitudine musicali attraverso l'acculturazione, l'imitazione e l'assimilazione musicale. Il potenziale musicale così rafforzato e confermato lo sosterrà durante la vita adulta sia che diventi musicista amatoriale o professionista, appassionato di musica o fruitore consapevole di musica d'arte. Durante il corso i bambini svilupperanno la voce cantata, l'intonazione, il senso ritmico e armonico e la sensibilità al fraseggio musicale, la coordinazione motoria in relazione alla sintassi musicale e, infine, un'arricchita disponibilità all'ascolto, attraverso lo sviluppo della capacità discriminativa degli stimoli musicali. In ogni incontro i bambini verranno guidati informalmente all'apprendimento del linguaggio musicale.

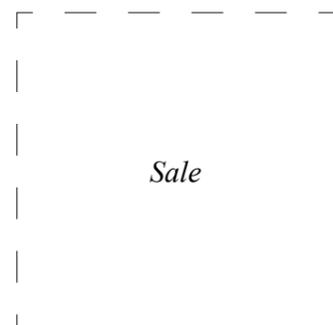
Una iniziativa pensata per i giovani è il *Trapani Comics* il *Festival Mediterraneo della cultura Pop*, evento dedicato alla celebrazione della cultura pop, come il fumetto, il cinema d'animazione, il mondo videoludico e l'editoria che si svolge annualmente a Trapani nel centro cittadino, presso Villa Margherita coinvolgendo circa 10.000 giovani provenienti da tutta la Sicilia.



Biblioteca Fardelliana, 1830 - Trapani



Monte Cofano, vista dal Centro di Cultura Scientifica Ettore Majorana - Erice



Città di Trapani



«Trapani, la terra del sole e del sale»

Gesualdo Bufalino

### 3.5 Approdi e policromie del Gusto

*Oltremare: Sicilia e Tradizioni*, con il Comune di Valderice è un progetto che si propone di reinventare la sagra e la fiera di paese in un'ottica di valorizzazione culturale del territorio, con l'obiettivo di riscoprire e rivalutare il territorio e tutte le attività produttive locali, oltre che far conoscere appieno le risorse culturali e monumentali del territorio. L'evento è pensato come un vero e proprio cammino enogastronomico (il tonno, il vino, l'olio, il miele, i formaggi, la pasticceria ericina e non), culturale e fieristico, dove spettacoli vari, proiezioni d'autore, allestimenti d'arte, spazi dedicati alle associazioni presenti sul territorio arricchiscono e allietano il viaggio ideale del visitatore tra i segreti dell'artigianato e i sapori locali. In tale occasione è possibile ammirare le numerose ancore e imbarcazioni ("le muciare") utilizzate per la mattanza presso il "Museo della Tonnara" ed il "Molino Excelsior" per riscoprire il vecchio mestiere del "molinaro".

*PerCorsi: sapori, armonie, suggestioni...* è un progetto di cultura gastronomica, degustazioni, proposte eno-gastronomiche a tema ed altre proposte peculiari trovano ulteriori spazi nella programmazione di "Trapani Città Mediterranea della Musica", contribuendo ad arricchirla e a completarla.

*Dieta Mediterranea e Attività Motoria - ASP.* La dieta mediterranea è iscritta nella Lista Rappresentativa della Cultura Immateriale dell'Umanità, che riconosce non solo i cibi caratteristici ma anche e soprattutto il modello mediterraneo dell'ospitalità, della socializzazione, del dialogo interculturale e della creatività, un modo di vivere guidato dal rispetto per la diversità.

La *località*, vocata alla produzione di eccellenze territoriali come olio extravergine di oliva, frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, il cui consumo è alla base della dieta mediterranea, rappresenta un avamposto culturale e un fondamentale collegamento tra le varie etnie che si affacciano sul bacino del mediterraneo.

La proposta progettuale da attuare nelle scuole e nelle famiglie, si pone l'obiettivo di correggere il livello quali-quantitativo dell'alimentazione giornaliera (più frutta e verdure, meno grassi saturi) e promuovere un'adeguata attività fisica nonché ad imparare a leggere le etichette e prediligere prodotti di stagione e della nostra tradizione mediterranea. “

La *IX edizione Premio Packaging* insieme con il Comune di Castellammare del Golfo è un progetto in collaborazione con Istituto di Istruzione Secondaria Superiore P. Mattarella D. Dolci, e rappresenta un evento, con attribuzione del **Premio Mediterraneo Packaging**, finalizzato alla valorizzazione dell'impegno di quelle aziende italiane ed estere con particolare riferimento al bacino del Mediterraneo che investono nel miglioramento dell'immagine del proprio prodotto. Il Premio è **rivolto ad aziende produttrici e di imbottigliamento** ed è riservato alle confezioni di vino, compreso il bag-in-box, di olio extravergine di oliva, di distillati e liquori.



Città di Trapani



«Trapani è cultura della rinascita»

Margherita Asta



### 3.6 Dalla resistenza alla rigenerazione: i progetti di recupero civile

La resistenza del nostro territorio non ha riguardato solo l'architettura e i beni naturalistici, le tradizioni e il gusto. La resistenza della nostra *località*, silenziosa e tenace, è stata anche resistenza alla mafia. Perciò riteniamo opportuno terminare questa doviziosa descrizione dei cantieri e delle progettualità in fieri, con alcuni progetti che sono il segno di una società civile locale che né la violenza di cosa nostra né il ricatto sui più vulnerabili ha potuto piegare.

“*Da Cosa Nostra a Casa Nostra*” e *Restauro auto scorta magistrato Carlo Palermo*, insieme con Comune di Erice, Provveditorato agli studi, Associazione Nazionale Magistrati, Ass. giovanile Drepanensis e Ass. giovanile Agorà, è un progetto che si propone la diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva, incentivando la creazione di reti associative e di luoghi di aggregazione finalizzati al contrasto dell'emarginazione sociale, oltre la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Il comune di Trapani propone un importante progetto di legalità in collaborazione con Comune di Erice, **Provveditorato agli studi, Associazione Nazionale Magistrati**, in partenariato con **Ordine dei giornalisti di Sicilia; Federazione nazionale della stampa; associazione Libera e associazione Articolo 21** ed in collaborazione e con le **associazioni #Drepanensis e Agorà**, che da anni operano operano come contenitore/incubatore di idee e di progetti finalizzati ad approfondire, affrontare e risolvere i problemi sociali ed economici della città di Trapani, attraverso iniziative culturali come quella in oggetto caratterizzate da effetti a breve, medio e lungo termine sulla città.

È prevista la realizzazione di particolari progettualità contenute nel **Centro di documentazione giuridica contro le mafie “Salvatore e Giuseppe Asta”**. Il primo curerà la raccolta di tutti quegli atti giudiziari che hanno ottenuto il sigillo della definitiva pubblicità e che riguardano in generale la lotta alle mafie e il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa, alla confisca dei beni e alla corruzione, e nel particolare tutto ciò che in quest'ambito riguarda il territorio dei distretti giudiziari di Trapani e Marsala nonché quelli che nell'ambito regionale riguardano essenzialmente il territorio della provincia di Trapani. I documenti costituiranno una **biblioteca digitale “Fulvio Sodano”**. Il centro inoltre curerà l'organizzazione di una emeroteca specialistica rispetto ai temi oggetto di istituzione dello stesso. Il centro avrà sede presso l'immobile confiscato alla mafia, assegnato al Comune di Erice e sarà gestito da studenti delle scuole superiori in collaborazione con i giovani che frequentano i corsi di laurea magistrale (Giurisprudenza e Consulente Giuridico) presso il Polo Universitario di Trapani, attraverso specifiche convenzioni. Sarà realizzata una **WebRadio** oltre che periodici incontri laboratoriali che prevedono una fase teorica e di seguito una fase operativa con proposta di articoli e correzione degli articoli della lezione precedente.

La **Riquilificazione della macchina della scorta del magistrato Carlo Palermo** il cui attentato mafioso uccideva tre civili: una madre, Barbara Rizzo, che stava accompagnando i suoi due figli a scuola, Salvatore e Giuseppe Asta. L'evento è ancora oggi l'attentato con l'appellativo di “strage di Pizzolungo”. La macchina della scorta del magistrato Carlo Palermo, custodita presso l'autoparco comunale di Trapani, versa oggi in condizioni di degrado. Al fine di dare valore alla memoria storica,

le associazioni #Drepanensis e Agorà, conseguita autorizzazione del Ministero degli Interni, d'intesa con il Comune di Trapani, intendono attuare il progetto di riqualificazione della macchina con una installazione artistica dotata di Qr-Code con rimando ad un link storico-informativo, da esporre presso una scuola comunale nel Centro Storico della città di Trapani, **simbolo della lotta contro la mafia e a sostegno dell'opera degli uomini servitori dello stato.**

Il Comune di Erice, sul luogo dell'attentato (Pizzolungo) ha inaugurato recentemente il **Parco e il Museo della Memoria**, in occasione del trentesimo anniversario dalla strage di Pizzolungo, e ogni anno, attraverso l'iniziativa “*Non ti scordar di me*”, sostiene e favorisce ulteriori occasioni di riflessione e di confronto pubblico, affinché la memoria collettiva un vile attentato diventi rinnovata coscienza civile capace di ergersi contro la violenza mafiosa.

**Legalità è Sviluppo - Sviluppo è Legalità... microcredito per l'economia civile e di comunione**, a cura della Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani, che sostiene lo sviluppo solidale della comunità e promuove la realizzazione di “progetti di sistema” in collaborazione con altri attori locali, nazionali e internazionali. Per incidere concretamente sull'occupabilità dei giovani attraverso il sostegno rivolto a chi ha già costituito un'impresa – la Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani, collabora con la MECC “Microcredito per l'Economia Civile e di Comunione Società Cooperativa – Impresa Sociale”, di cui è socia. La MECC promuove l'economia civile e le **politiche integrate di sviluppo locale sostenendo le imprese socialmente responsabili**, soprattutto start-up giovanili, attraverso il microcredito. L'obiettivo è quello di favorire la valorizzazione del patrimonio storico-artistico incoraggiando anche una gestione strutturata e sostenibile nel tempo dei beni culturali e stimolare l'innovazione culturale intesa come un laboratorio artistico permanente favorendo la **nascita e l'implementazione delle “imprese culturali”**.

Si intende realizzare un'azione di sistema volta a rafforzare le capacità delle realtà del territorio Trapanese già oggi attive nel settore culturale e turistico e stimolare la creazione e la crescita di nuove imprese giovanili, socialmente responsabili, legate allo sviluppo del comparto. Inoltre si prevede di organizzare periodicamente dei percorsi gratuiti di formazione e tutoraggio propedeutici all'ottenimento del finanziamento. In modo particolare, si vuole attivare un'esperienza di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale che possa rafforzare il sistema economico territoriale e promuovere nuove imprese culturali e creative a vocazione sociale.

Ciò che contraddistingue questa *località* è l'**impegno civile mostrato da tanti Enti no profit operanti nel campo sociale, sportivo, culturale e civile**, consapevoli del ruolo educativo che lo stesso



Foto della strage di Pizzolungo con cui “Cosa Nostra” intendeva uccidere il magistrato Carlo Palermo, ma che invece provocò la morte di una donna e dei suoi due figli gemelli



Albero della Memoria, Massimiliano Errera, omaggio al giudice *Giangiuseppe Montalto* ucciso a Valderice da “Cosa Nostra”

patrimonio culturale ed ambientale gioca nella formazione dei cittadini e, soprattutto, dei giovani per una coscienza diffusa e condivisa della storia, della cultura, dell'identità e della partecipazione attiva. L'obiettivo cardine per il territorio è quello sia di promuovere gli spazi della cultura come luogo di incontro e di opportunità, favorendo l'accesso alla medesima per conoscere e incontrare l'altro, sia di valorizzare il patrimonio culturale attraverso il coinvolgimento dei soggetti versanti in condizioni di disagio socio-economico e di svantaggio occupazionale residenti nel territorio comunale. Nell'ambito dei progetti di **sviluppo sostenibile** la Città di Trapani grazie anche al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ma avviato il progetto **Trapani in Luce** che prevede il **risparmio** e l'**innovazione** anche **nel campo dell'efficientamento energetico** con la riqualificazione e il tele controllo "punto per punto" di tutti gli impianti luminosi a cominciare da quelli artistico monumentale, tanto nel centro storico quanto nelle ville e giardini. Altresì, mediante il coinvolgimento di imprese private impegnate nel campo dell'energia sostenibile, che ne hanno sponsorizzato la candidatura, si procederà già nel corso del 2020 all'**illuminazione di particolari gioielli del patrimonio di Trapani** quali le *Cupolette di San Pietro*, la *Cupola di San Nicola*, la *Cupola della Chiesa del Purgatorio* e la *Cupola di San Francesco*.

**Trapani in Europa - Treno della Memoria**, con UDI-Unione Donne in Italia, è un progetto che prevede uno straordinario viaggio lungo i sentieri della memoria europea. L'idea del Treno della Memoria nasce nell'estate del 2004, per la necessità di ragionare su una vera risposta sociale e civile da dare alle guerre e ai conflitti attraverso l'educazione alla cittadinanza attiva e la costruzione di un comune sentirsi cittadini europei. Il Treno della Memoria parla di storia e memoria del passato, ma anche di testimonianze ed impegno nel presente. Il Treno della Memoria prevede un percorso di formazione storica precedente al viaggio sviluppati intorno a tre aspetti fondamentali del periodo storico della Seconda Guerra Mondiale: la guerra, i sistemi totalitari e la deportazione. Vi aderiscono, finanziando le borse viaggio per oltre 100 studenti, 10 Comuni (Trapani Capofila, Erice, Buseto, Valderice, Marsala, Salemi, Mazara, S. Vito lo Capo, Paceco, Favignana), il Consorzio Universitario di Trapani, Università di Palermo, CGIL Sicilia, nonché gruppi editoriali e cronisti che raccontano l'esperienza in un diario di viaggio da condividere con i cittadini. Il percorso, nel 2020 (attualmente sospeso per effetto dell'ordinanza CdM Coronavirus) prevede le seguenti tappe: Milano: visita del Memoriale della Shoà e del Binario 21 microtappa a Praga con visita al museo di Terezin e al Memoriale di Lidice. Giunti a Cracovia si visiteranno il ghetto ebraico di Cracovia, la fabbrica di Schindler, il Campo di Auschwitz-Birkenau. I 100 studenti trapanesi al loro ritorno avranno l'onere di condividere in appositi incontri la loro esperienza con i propri coetanei.

Infine il **Progetto Trapani Nave Ospedale**, con l'associazione "Elpis Nave Ospedale" ONLUS è un'organizzazione sanitario-umanitario-solidaristica attiva nell'ambito della cooperazione nazionale ed internazionale, e in **attività socio-sanitaria di volontariato** svolta a supporto dei Paesi in via di Sviluppo in Africa, soprattutto in Madagascar. La volontà di portare aiuto sanitario e umanitario ai meno fortunati, si è concretizzata nell'ideazione e nella successiva realizzazione di una "**Nave Ospedale**" che, arrivando dal mare, risultasse uno strumento utile al potenziamento della programmata attività sanitaria, specialmente nelle zone più bisognose, isolate e disagiate.

Il Progetto Nave Ospedale è stato avviato nel 2009 con l'assegnazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di un vecchio rimorchiatore sovietico posto in disarmo per cessata attività. Dopo circa cinque anni sono stati completati i lavori di ristrutturazione ed il vecchio rimorchiatore RK38 è stato trasformato in una nave ospedale, che risulta ora operativa con il nome *Elpis*.



Città di Trapani

#### 4 Governance, Piano economico e monitoraggio dei risultati

##### 4.1 Modello di Governance, obiettivi, monitoraggio del Piano Strategico Culturale del Territorio Trapanese 2021. Proposta di Governance strategica ed operativa

Gli organi di gestione del Piano Strategico culturale (PSC) del territorio trapanese denominato "Trapani Capitale Italiana della Cultura 2022" saranno l'Ente Luglio Musicale Trapanese per la parte spettacoli, eventi musicali, teatrali, ecc, e la Biblioteca Fardelliana per quanto riguarda gli eventi artistici, letterari e culturali (Enti interamente controllati dal Comune di Trapani), che detengono tutto il know-how e l'esperienza necessaria all'attuazione del progetto.

Dal punto di vista pratico, nell'ambito dell'organizzazione degli Enti Attuatori, si prevede di incardinare un nuovo Team di Progetto. Questa Unità organizzativa si raccorderà con il Comitato di Coordinamento e con tutti gli altri soggetti esterni al progetto aderenti al Piano strategico culturale che formano l'Assemblea del PSC del territorio trapanese 2021 (Organismi di gestione Strategica), per assicurare la massima ricaduta ai risultati ottenuti dal progetto sui territori di attuazione. A capo del Team, sarà nominato un Direttore del progetto (Project Manager), che supervisionerà e coordinerà tutte le attività, terrà tutte le relazioni strategiche con i partners di progetto, nonché i rapporti con il Comitato, l'Assemblea e gli Sponsor. Il Direttore sarà rappresentato da una figura di alto profilo e di pluriennale esperienza sia in ambito culturale che in materia di gestione di programmi complessi. Il Project Manager sarà responsabile del calendario di attuazione ed, avvalendosi della segreteria di progetto, provvederà a predisporre i report per gli stati di avanzamento delle attività del piano, necessari per la verifica del processo di attuazione delle procedure e delle tempistiche. L'ufficio trasparenza e controllo delle procedure tecnico-amministrative e di affidamenti di lavori e servizi (es gare, indagini di mercato, ecc) lavorerà in stretto raccordo con gli uffici della Prefettura di Trapani, assicurando l'efficace comunicazione circa le procedure di gara non solo in merito ai controlli previsti dalla legge.

Il Project Manager coordinerà il Team di progetto, assistito da una segreteria di progetto composta da soggetti con professionalità multidisciplinari, proprie degli ambiti dei progetti cultura, turismo, marketing ed innovazione. Completano l'articolazione del Team di Progetto, la previsione di un soggetto che sarà incaricato del monitoraggio fisico, procedurale e finanziario del progetto e la previsione di due importantissime professionalità chiave:

- Il Responsabile dell'Unità di Comunicazione e Marketing;
- Il Responsabile ITC, con responsabilità alla informatizzazione delle procedure e delle attività di condivisione e partecipazione del territorio;
- Il Responsabile dell'Unità di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario

La Governance Strategica, ovvero (in un'ottica sistemica, la gestione dei rapporti sia interni che con il territorio di riferimento), sarà assicurata mediante le due seguenti strutture:

- Comitato di Coordinamento (CdC): con l'obiettivo principale di garantire la consistenza interna dei risultati e la loro rispondenza, sia in termini formali che sostanziali, alle specifiche definite dal



Città di Trapani

progetto;

- Assemblea del Piano strategico culturale del territorio trapanese: con l'obiettivo di indirizzare generale delle attività esterne e della valutazione, valorizzazione e trasferibilità dei risultati.

### Comitato di Coordinamento (CdC) (GESTIONE DELL'ATTUAZIONE INTERNA)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di garantire la gestione complessiva delle attività di attuazione del programma in termini di azioni e costi. Ha quindi tra i suoi compiti la valutazione e la validazione in itinere delle attività di progetto e dei risultati. Funge da organo interno di governo e, a questo proposito, è chiamato a prendere decisioni strategiche in itinere, così come a dirimere eventuali controversie tra gli attori di progetto. Nel caso di evidenti disallineamenti tra il corso delle attività ed il Piano di Progetto il CdC incarica il Project Manager di redigere un Piano di Recupero, discute e approva la rimodulazione delle attività.

Il CdC deve garantire la massima rappresentatività ai vari attori coinvolti, ed è quindi composto da:

- Assessore alla Cultura (od altro rappresentante del Comune di Trapani);
- Il Presidente dell'Assemblea del Piano strategico culturale del territorio trapanese;
- n.1 rappresentante dei partner istituzionali;
- n.1 rappresentante dei Comuni;
- n.1 rappresentante Enti culturali e associativi;
- n.1 rappresentante delle Scuole;
- n.1 rappresentante organizzazioni sindacali e datoriali;
- n.1 rappresentante delle Imprese

Il CdC, si rapporta con l'Assemblea del PSC del territorio trapanese al fine di assicurare e l'efficacia delle azioni di progetto sul territorio e si relaziona con il Project Manager, il quale agisce come snodo tra il CdC e le attività operative di progetto.

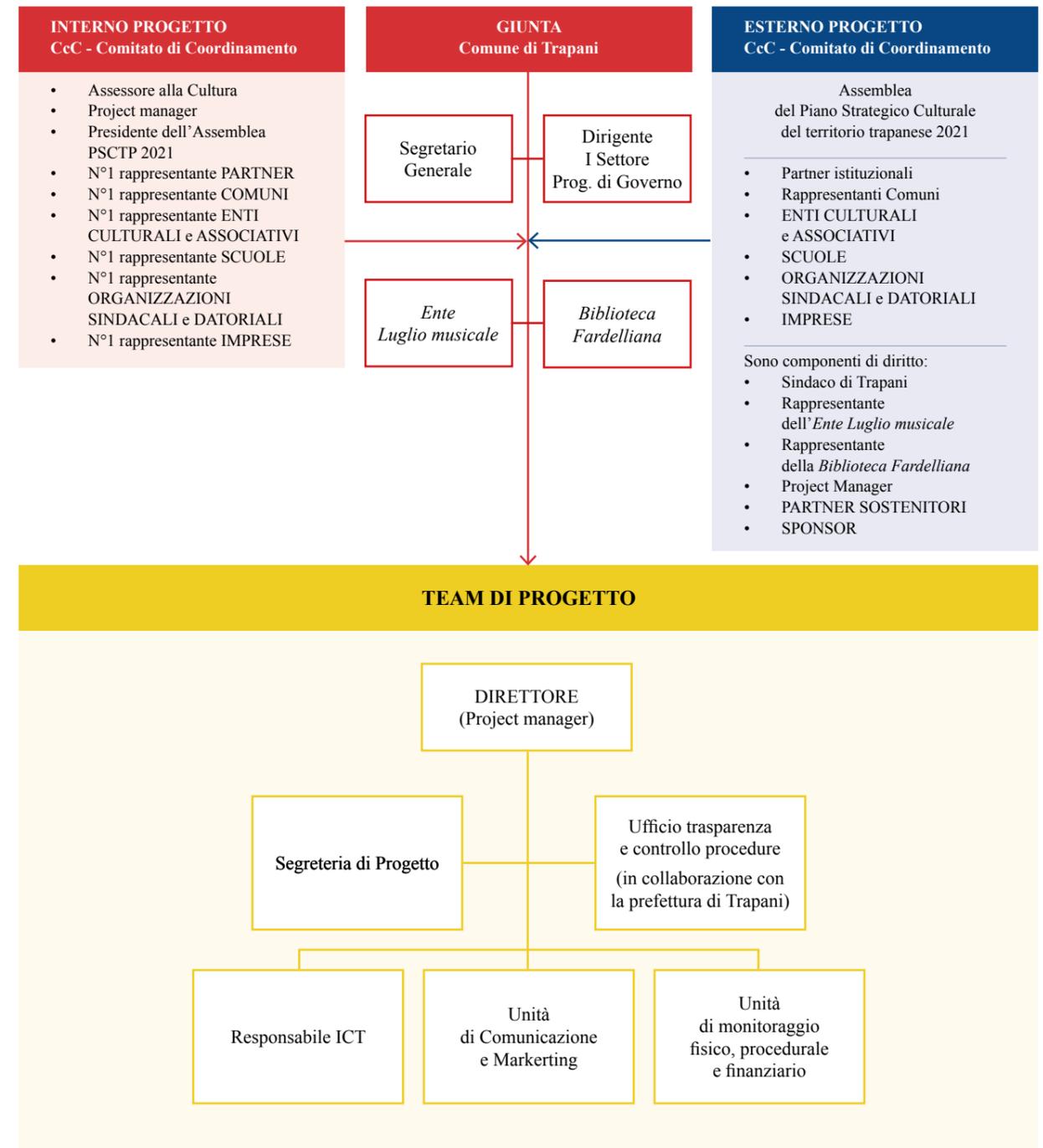
### Assemblea del Piano Strategico Culturale del territorio trapanese 2021 (Assemblea PSCTP2021) (GESTIONE DELL'ATTUAZIONE ESTERNA)

L'Assemblea del PSCTP2021 ha il compito principale di indirizzare le attività di progetto, di assicurare l'armonizzazione e la consistenza dei risultati ottenuti e di garantirne l'uniformità della sua applicazione sui territori di attuazione del progetto. Sono componenti di diritto dell'Assemblea il Sindaco di Trapani, Il rappresentante dell'ENTE LUGLIO MUSICALE, il rappresentante della BIBLIOTECA FARDELLIANA e il Project Manager. È concepita come un organo paritetico ed è composta da tutti gli aderenti al piano strategico, in particolare:

- Partner istituzionali
- Rappresentanti comuni
- Enti culturali e associativi

- Scuole
- Organizzazioni sindacali e datoriali
- Imprese
- Partner sostenitori
- Sponsor

L'Assemblea si raccorda con il Comitato di Coordinamento e con altri soggetti istituzionali esterni al progetto per assicurare la massima ricaduta ai risultati ottenuti dal progetto.





#### 4.2 Piano di comunicazione e marketing - Obiettivi del PSCTP 2021 e indicatori di risultato

Il Piano di Comunicazione e di Marketing Territoriale condivide la stessa finalità contenuta nel PIANO OPERATIVO ANNUALE 2019 SICILIA DI SVILUPPO TURISTICO con particolare riferimento all'OBIETTIVO STRATEGICO 4 RAFFORZARE LA SALIENZA DEL BRAND SICILIA. La salienza è la probabilità della Sicilia (o di una località siciliana), nel caso di specie, la Sicilia Occidentale, di essere evocata o ricordata come meta in cui si pensa di andare per un determinato tipo di viaggio che si intende fare. Rafforzare la salienza del brand vuol dire incrementare la probabilità di essere scelti come luogo di vacanza.

Il Distretto Turistico ha inteso far proprie le finalità e gli obiettivi strategici del Piano operativo regionale di sviluppo turistico, direzionando principalmente la promozione della salienza del territorio della Sicilia Occidentale.

Al fine di favorire l'incremento delle presenze turistiche e contribuire alla creazione di un efficace posizionamento della Sicilia Occidentale sul mercato turistico nazionale e internazionale con azioni volte a comunicare e a promuovere efficacemente il sistema di offerta turistica del territorio della Sicilia Occidentale, il Distretto ha già a fine dicembre 2019, avviato le procedure per l'acquisizione dei servizi nel settore della comunicazione e del marketing turistico in grado di individuare e sviluppare una strategia che riesca a comunicare in maniera sinergica tutti gli elementi di forza del territorio.

Il Piano Strategico di promozione territoriale e di comunicazione prevede tre azioni:

- **Azione A** Branding: Naming, ideazione e creazione Logo, Key visual, Concept, Immagine coordinata, Brandbook, Esecutivi di stampa per strumenti informativi quali Brochure e Mappe. Stampa strumenti informativi. Web presence: creazione Portale per lo scambio tra domanda e offerta, Magazine, SEO, Hosting e Assistenza. Produzione e aggiornamento contenuti testuali e grafici del Portale e del Magazine in 5 lingue.
- **Azione B** Content Management Social network (Facebook, Instagram, Twitter, YouTube) OTA Creazione Budget Media (Advertising) Adv Social e Google nei 5 paesi target (Ita, Fra, Deu, UK, Esp);
- **Azione C** Video e Digital PR (Creatività, Shooting e Post-produzione, versioni in 5 lingue Digital PR)

**Obiettivo principale** della strategia territoriale è la stessa *best practice* che diverrà modello operativo futuro a partire dal progetto di candidatura e che farà da satellite ad altri obiettivi. Difatti, si tenderà al **consolidamento del rapporto già esistente fra le realtà territoriali** ma con una particolare innovazione, la definizione annuale di un piano culturale del territorio trapanese e di **un cartellone unico degli eventi**. Insieme a questo **si rafforzeranno le intese con il tessuto imprenditoriale del territorio** con l'obiettivo di **qualificare l'offerta culturale stagionalizzata** che porterà ad incrementare i flussi turistici. La valutazione di impatto del PSCTT 2021 e i relativi indicatori riguarderanno i suddetti obiettivi evidenziati oltre che le aree di analisi relative all'impatto sociale e i livelli di cittadinanza attiva registrata in ambito di culturale. All'interno dell'Unità di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario si strutturerà il set di metodologie e gli indicatori definitivi.



#### 4.3 Gestione finanziaria e sostenibilità economico-finanziari del PSCTP 2021

Il modello di sostenibilità economica finanziaria del PSCTP 2021 si compone di tutte le risorse finanziarie già poste nel bilancio del Comune di Trapani triennio 2019/2021- annualità 2021 oltre che delle relative risorse che saranno apposte nel redigendo bilancio 2020/2022 sulla base delle stime di progetto scaturite dal sistema territoriale coinvolto, per un totale di **5.781.028,00 €** e di cui alla Delibera di Giunta comunale di approvazione del Piano Capitale attestazione di copertura finanziaria n. 1219 del 12/03/2020.

A queste risorse si aggiungono le risorse in capo ai diversi enti territoriali e quelle di altri enti pubblici e privati che hanno condiviso i progetti in occasione della candidatura per 2.508.461,49 € e per 4.067.550,00 € sottoscrivendone apposito accordo di programma territoriale.

Nell'ambito delle attività del PSCTP 2021 è altresì prevista la riqualificazione/rifunzionalizzazione di attrattori culturali del Comune, investimenti in cultura che non faranno parte del budget ma aventi alto impatto culturale sul territorio. La relativa copertura degli interventi risulta garantita a valere sul Bilancio del Comune di Trapani e da finanziamenti già ottenuti. Gli interventi permetteranno di realizzare percorsi culturali diurni e notturni guidati da giovani volontari (Pro Loco ed altre associazioni) nonché percorsi digitali, grazie alla realizzazione di App multilingue per turisti e visitatori.

PIANO DI COPERTURA			
FONTI			
Descrizione	Importo		
Bilancio Comune di Trapani	2.016.290,00 €		
Contratti di Sponsorizzazione	355.200,00 €		
MiBACT	1.000.000,00 €		
Altre fonti governative	2.043.538,00 €		
Altri Enti Pubblici Territoriali	2.488.461,49 €		
Enti Pubblici e Privati	4.453.550,00 €		
<b>Totale</b>	<b>12.357.039,49</b>		

IMPIEGHI				
Attuatore / Partner di Progetto	Evento / Progetto	Importo	Fonte di Finanziamento	
CITTÀ DI TRAPANI	Diretta attuazione Comune di Trapani	"Cinema in Casina" - Proiezione alla Casina delle Palme	15.000,00 €	Comune di Trapani
		Europeade del Mediterraneo Trapani 2021 Festival della Cultura Popolare Europea	1.000.000,00 €	
		La Festa della Madonna di Trapani e il suo tesoro al Museo Regionale Pepoli	25.000,00 €	
		Luci d'Autore - Competition di giovani artisti	50.000,00 €	
		Musica in fasce e Sviluppo musicalità Music Learning Theory di E. E. Gordon	5.490,00 €	
		Natale Mediterraneo	81.000,00 €	
		Nati per leggere - Percorsi di lettura per bambini	4.000,00 €	
		Concerti musicali: Piano City Trapani, Giornata nazionale della musica, Musica in Casina	25.000,00 €	

Attuatore / Partner di Progetto	Evento / Progetto	Importo	Fonte di Finanziamento	
<b>CITTÀ DI TRAPANI</b>	<b>Diretta attuazione Comune di Trapani</b>	<i>Trapani Piano Festival 2021 - Origini Trapanesi della famiglia Scarlatti</i>	15.000,00 €	Comune di Trapani
		<i>Il Viaggio di Enea, navigazione fra mito e realtà storica</i>	50.000,00 €	
		Progetto Governance e Promozione Trapani Capitale Italiana della Cultura	450.000,00 €	MiBACT
		Progetto Sinergie - Trapani Giovani Innovazione per la rigenerazione urban	220.000,00 €	Fondo Anci
	<b>Biblioteca Fardelliana</b>	Dotazione annuale, calendario eventi 2021: <i>Trapani Incontra, Incontri con l'autore, Festival del libro, Mediterrando: rassegna di letteratura internazionale</i>	435.000,00 €	Comune di Trapani
		Iniziativa culturale e eventi di promozione della lettura	47.000,00 €	MiBACT
	<b>Ente Luglio Musicale Trapanese</b>	<i>Trapani città mediterranea della musica, Stagione Lirica, Médithéatres</i>	430.000,00 €	Comune di Trapani
			240.000,00 €	Ente Luglio
			64.347,00 €	Fondi Cipe - Progetto Médithéatres
			717.531,00 €	Fondi Programma IEV CTF Italia Tunisia - Progetto Médithéatres
		68.000,00 €	MiBACT	
		480.000,00 €	Fin. MiBACT (ART. 28 L. 800/67)	
		61.660,00 €	Cofinanziamenti Partner Italo-tunisini	
		300.000,00 €	Regione Siciliana (FURS L-R. 3/15)	
	<b>Totale</b>	<b>2.361.538,00 €</b>		
<b>Unione Maestranze Trapani</b>	<i>Settimana Santa e Processione dei Misteri del Venerdì Santo a Trapani</i>	100.000,00 €	Comune di Trapani	
<b>A.P.S. Don Bosco con i giovani</b>	Calendario spettacoli dei giovani attori al Teatro Don Bosco	5.000,00 €		
<b>Ass.ne #Drepanensis e Ass.ne Agorà</b>	<i>Da "Cosa Nostra" a "Casa Nostra"</i>	18.000,00 €		
<b>Ass.ne Prom. Sociale Erythros</b>	<i>Parco delle Eritrine - Percorsi naturalistici esperenziali nel linguaggio apotropico dei semi rosso corallo</i>	20.000,00 €		
<b>Ass.ne Culturale Moto Armonico</b>	Teatro a cielo aperto	5.000,00 €		
<b>Ass.ne Amici del Museo Pepoli</b>	Il corallo e le "arti urbane"	7.000,00 €		
<b>Ass.ne Culturale Elimi dei Mulini</b>	<i>La Battaglia delle Egadi</i> Mise-n-scene di Marcello Mazzarella	10.000,00 €		
<b>Ass.ne Hot Stone</b>	<i>Galaxia, progetto digitale: la cultura del benessere individuale e collettivo</i>	5.000,00 €		
<b>Ass.ne Nerd Attack</b>	Trapani Comics 2021	5.000,00 €		
<b>Forma Rei Onlus</b>	<i>Trapani Experience - Museo 3D Torre Ligny</i>	200.000,00 €	INVITALIA	
		70.000,00 €	MIBACT	
		120.000,00 €	Forma Rei Onlus	
	<b>Totale</b>	<b>390.000,00 €</b>		
<b>Francesco Ferla - Artista</b>	Mostra Fotografica: <i>Trapani, Città dell'integrazione multiculturale</i>	10.000,00 €	Comune di Trapani	
<b>Legambiente Trapani/Erice</b>	La Via del sale e dei mulini	15.000,00 €		
<b>Michela Mazzeo Timmer</b>	Mostra: <i>I coralli di Michela Mazzeo</i>	2.000,00 €		
<b>Orchestra Mediterranea Andrea Alberti</b>	Concerti: <i>30 anni di jazz mediterraneo</i>	10.000,00 €		
<b>Orchestra provinciale giovanile Sheherazade</b>	Concerti: <i>Un mare di suoni - Concorso Nazionale per giovani musicisti</i>	12.000,00 €		
<b>Piera Campo e La Compagnia Teatro di Fuori</b>	Rivalutazione Spazi Centro Storico inutilizzati a fini culturali	15.000,00 €		
<b>Serena Pantaleo</b>	Videomapping Piazza Mercato del Pesce	10.000,00 €		
<b>Ass. Trapani per il Futuro</b>	<i>Il fischio del Rais: museo-evento; Sicilia Movie Night; Il Teatro dei Pupi; Trapani/in-a-part è palindromo</i>	20.000,00 €		
<b>UDI Unione Donne in Italia</b>	Trapani - Europa sul Treno della Memoria	7.000,00 €		
<b>Circolo del Cinema di TP</b>	<i>Cinema nelle città, filmati esistenti</i>	36.000,00 €	MIBACT	

Attuatore / Partner di Progetto	Evento / Progetto	Importo	Fonte di Finanziamento	
<b>CITTÀ DI TRAPANI</b>	<b>Circolo del Cinema di Trapani</b>	<i>Cinema nelle città, filmati nuovi</i>	16.000,00 €	MiBACT
		<i>Convegno Nicola Badalucco - n. 4 proiezioni</i>	10.000,00 €	Comune di Trapani
		Stagione invernale cinematografica	6.000,00 €	Circolo del Cinema
	<b>Arch. Maggio e Artisti internazionali</b>	Trapni Urban Art: Arte Urbana - Murales	100.000,00 €	MiBACT
	<b>Associazione Culturale Curva (INCURVA)</b>	Progetto <i>IN CURVA</i> Marianna Vecellio e Attilia Fattori Franchini Residenze d'artista - Carmesse alle Isole Egadi	30.000,00 €	
	<b>IIS "Leonardo da Vinci"</b>	Museo del mare	50.000,00 €	
	<b>Legia Navale Italiana</b>	Ristrutturazione Imbarcazione <i>Schifazzo Trapanese, Buzzo e Varca Longa</i> ed escursioni sulle imbarcazioni storiche	35.000,00 €	
	<b>Marco Papa</b>	<i>Museo al di là del Mare</i>	48.000,00 €	
		<b>Totale</b>	<b>5.781.028,00 €</b>	
	<b>ENTI PUBBLICI TERRITORIALI COINVOLTI</b>	<b>Comune dei Valderice</b>	Carnevale Valdericino	10.000,00 €
		<i>Oltremare - Sicilia e Tradizioni</i>	40.000,00 €	
		<i>Onda Festival</i>	14.500,00 €	
		<i>Terrazze d'autore</i>	500,00 €	
		<i>Valderice in Scena</i>	15.000,00 €	
<b>Comune di Alcamo</b>		<i>Mediterranea festival - Festival della Cultura Popolare</i>	150.000,00 €	Comune di Alcamo
<b>Comune di Buseto Palizzolo</b>		<i>Busiate Buseto</i>	20.000,00 €	Comune di Buseto Palizzolo
		Concorso Giovani Musicisti	6.000,00 €	
		<i>Naturalmente a Tangi</i>	10.000,00 €	
		<i>Porcini di Scorace</i>	10.000,00 €	
		<i>Processione dei Misteri con quadri Viventi</i>	50.000,00 €	
		<i>Trofeo Nicolino Giammarinaro</i>	2.000,00 €	
<b>Comune di C.bello di Mazara</b>		<i>Le Cave di Cusa: Itinerari culturali</i>	- €	Comune di C.bello di Mazara
<b>Comune di Castellammare del Golfo</b>		<i>Castellammare Summer Music Festival</i>	90.000,00 €	Comune di Castellammare del Golfo
		IX edizione <i>Premio Packaging</i>	9.000,00 €	
<b>Comune di Castelvetro</b>		Itinerari Turistici sul territorio di Castelvetro	- €	Comune di Castelvetro
<b>Comune di Custonaci</b>		Museo Presepe della grotta mangiapane	30.000,00 €	Comune di Custonaci
<b>Comune di Erice</b>		<i>ERICÈ Cultura: vivere il borgo tutto l'anno</i>	180.000,00 €	Comune di Erice
		<i>ERICÈ Memoria: "Non ti scordar di me" parco vittime della mafia</i>	15.000,00 €	
		<i>ERICÈ Sport: la Cronoscalata Monte Erice</i>	10.000,00 €	
<b>Comune di Favignana</b>		<i>Festival Florio: la cultura a servizio del territorio</i>	80.000,00 €	Comune di Favignana
			20.000,00 €	Ass.ne Kymbala
<b>Comune di Gibellina</b>		Mostra: <i>"Dal Futurismo alla Transavanguardia, dialogo tra le correnti dell'arte contemporanea italiana"</i>	80.000,00 €	Comune di Gibellina
<b>Comune di Mazara del Vallo</b>		Blue Sea Land: Expo multiculturale dei Cluster agroalimentari del Mediterraneo, dell'Africa e del Medio Oriente	1.255.461,49 €	Comune di Mazara del Vallo
<b>Comune di Partanna</b>		<i>ARTEMUSICULTURA - Rassegna Culturale Castello Grifeo</i>	30.000,00 €	Comune di Partanna
<b>Comune di Salemi</b>		G55 - COWORKING/FABLAB	60.000,00 €	Comune di Salemi
		<i>Salem Libera et Immunis: Carnevale la maschera dei Giardinieri</i>	11.000,00 €	
		Cene di San Giuseppe, tra folklore e rito	75.000,00 €	
		Festa di San Biagio: i pani "cuddureddi" e "cavadduzzi"	5.000,00 €	
		<i>Premio Welcome Back Tony Scott (musicista Jazz)</i>	15.000,00 €	
	Programma Estivo - Balconi D'amore Notte romantica dei Borghi	50.000,00 €		
	Programma Natalizio: il Presepe vivente itinerante	50.000,00 €		
<b>Comune di San Vito Lo Capo</b>	<i>Cous Cous Fest</i>	90.000,00 €	Comune di San Vito Lo Capo	
	<i>Siciliambiente Documentary Film Festival</i>	25.000,00 €		
	<b>Totale</b>	<b>2.508.461,49 €</b>		



ART. 5	EVENTI / PROGETTI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	
<b>PRIORITÀ C</b> Previsione di forme di cofinanziamento pubblico e privato, condivisione progettuale con altri enti territoriali e con soggetti pubblici e privati portatori di interesse presenti sul territorio	Carnevale Valdericino		●											
	Valderice in Scena							●	●	●				
	Onda Festival							●						
	Oltremare - Sicilia e Tradizioni												●	
	Terrazze d'autore								●					
	Blue Sea Land: Expo multiculturale dei Cluster agroalimentari del Mediterraneo, dell'Africa e del Medio Oriente										●			
	Sale e saline: percorso benessere nelle vasche a salinità controllata Sviluppo sostenibile: i salinai e concerto di cicale	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
	Salem Libera et Immunis: Carnevale la maschera dei Giardinieri		●											
	Cene di San Giuseppe, tra folklore e rito			●										
	Festa di San Biagio: i pani "cuddureddi" e "cavadduzzi"		●											
	Premio Welcome Back Tony Scott (musicista Jazz)						●							
	Programma Estivo - Balconi D'amore Notte romantica dei Borghi								●					
	Programma Natalizio: il Presepe vivente itinerante													●
<b>PRIORITÀ E</b> Innovatività e capacità delle soluzioni proposte di fare uso di tecnologie, anche al fine del maggiore coinvolgimento dei giovani e del potenziamento dell'accessibilità	Calendario attività scientifica 2021 - Centro E. Majorana	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
	G55 - coworking/fablab	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
	Il Viaggio di Enea, navigazione fra mito e realtà storica					●	●	●	●	●	●			
	Rivalutazione Spazi Centro Storico inutilizzati a fini culturali	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
	Trapani_Experience - Museo 3D Torre Ligny	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
<b>PRIORITÀ F</b> Capacità del progetto di incrementare il settore turistico, anche in termini di destagionalizzazione delle presenze	La Battaglia delle Egadi - Mise-n-scene di Marcello Mazzarella				●	●	●	●	●	●				
	Concerti: 30 anni di jazz mediterraneo							●	●					
	Calendario attività culturale 2021 - Centro E. Majorana	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
	Europeade del Mediterraneo Trapani 2021, Festival della Cultura Popolare Europea							●						
	Eventi Museo del Mare e delle Tradizioni Marinare e dell'Emigrazione						●	●	●	●	●			
	Festival Florio: la cultura a servizio del territorio						●							
	IX edizione Premio Packaging					●	●	●	●	●	●			
	La notte delle Torri: il sentiero per le 7 torri di avvistamento						●							
	La via del sale e dei mulini	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
	Mostra: "Dal Futurismo alla Transavanguardia, dialogo tra le correnti dell'arte contemporanea italiana"	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
	Museo del mare	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
	Galaxia, progetto digitale: la cultura del benessere individuale e collettivo					●	●							
	Videomapping Piazza Mercato del Pesce	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
	Progetto Delfi e Italia-Tunisia	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
	Mostra: "I coralli di Michela Mazzeo"						●	●	●					
	Programmazione Circolo del Cinema (filmati nuovi/filmati esistenti/convegno N. Badalucco/stagione invernale)	●	●	●	●								●	
	Biblioteca Fardelliana: calendario eventi 2021 (Trapani incontra, Incontri con l'autore, Festival del libro, Mediterraneo: rassegna di letteratura internazionale) Iniziative culturali e eventi di promozione della lettura	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
	Progetto IN CURVA Marianna Vecellio e Attilia Fattori Franchini Residenze d'artista - Carmesse alle Isole Egadi			●	●	●	●	●	●	●	●			
	Ristrutturazione Imbarcazione Schifazzo Trapanese, Buzzo e Varca Longa ed escursioni sulle imbarcazioni storiche					●	●	●	●	●	●			
Settimana Santa e Processione dei Misteri del Venerdì Santo a Trapani				●										
Siciliambiente Documentary Film Festival - Cous Cous Fest							●		●					
Cinema in Casina, Proiezione alla "Casina delle Palme"	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●		

ART. 5	EVENTI / PROGETTI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
<b>PRIORITÀ F</b> Capacità del progetto di incrementare il settore turistico, anche in termini di destagionalizzazione delle presenze	La festa della Madonna di Trapani e il suo tesoro al Museo regionale Pepoli								●				
	Luci d'Autore - competition giovani artisti				●								
	Natale Mediterraneo												●
	Progetto Governance e Promozione Trapani Capitale della Cultura	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
	Itinerari Enogastronomici "viaggio artistico tra mare e terra"	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
	Busiate Buseto							●					
	Concorso Giovani Musicisti - Buseto Palizzolo						●	●	●	●			
	Naturalmente a Tangi - Buseto Palizzolo						●	●					
	Porcini Scorace - Buseto Palizzolo										●	●	
	Concerti musicali (Piano City trapani, Giornata nazionale della musica, Musica in Casina)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
	Processione dei Misteri con quadri Viventi - Buseto Palizzolo				●								
	Trofeo Nicolino Giammarinaro - Buseto Palizzolo					●							
	Le Cave di Cusa: Itinerari culturali - Campobello di Mazara	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
	Itinerari Turistici sul territorio di Castelvetrano	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
	Trapani città mediterranea della musica - Stagione Lirica - Médiathéatres							●	●	●			
Mostra Fotografica: Trapani, Città dell'integrazione multiculturale	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
Piano di comunicazione e Marketing territoriale - Distretto Turistico Sicilia Occidentale	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
Distretto del Cibo "Born in Sicily Routes": Progetto: le PMI per la promozione territoriale	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
<b>PRIORITÀ I</b> Effetto di "completamento", inteso quale capacità di favorire la piena realizzazione di progetti già avviati ma non ancora conclusi	Progetto nave ospedale	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
	"Parco delle Eritrine" percorsi naturalistici esperienziali nel linguaggio apotropaico dei semi rosso corallo				●								
	Progetto di riqualificazione area Saline di Nubia	●	●	●									
<b>PRIORITÀ L</b> Coerenza degli obiettivi del progetto con quelli stabiliti dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU.	Una rilevante parte dei progetti sopra riportati risultano trasversalmente inquadrabili e coerenti con gli obiettivi dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU; tra i principali obiettivi (e sub obiettivi) intercettati: Ob. 4 sub 7.a, Ob. 7 sub 2, Ob. 8 sub 3 e 9, Ob. 9 sub 5, Ob. 10 sub 2, Ob. 11 sub 2, 4 e 7, Ob. 16 Sub 3	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●



# **TRAPANI** **2021**

CAPITALE ITALIANA  
DELLE CULTURE  
EUROMEDITERRANEE



**Città di Trapani**  
[comune.trapani.it](http://comune.trapani.it)